



Vittoria

Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008

95° esercizio

PROGETTO

Relazioni e
Bilancio 2016

Assemblea ordinaria
degli Azionisti
del 28 aprile 2017

Indice	pagina
Cariche Sociali	4
Relazione sulla Gestione	7
Prospetti di Bilancio 2016	47
Nota Integrativa	67
Forma e contenuto del Bilancio	67
Stato Patrimoniale Riclassificato	68
Conto Economico Riclassificato	70
Parte A - Criteri di valutazione	71
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	85
Stato Patrimoniale	85
Conto Economico	111
Prospetti fiscali	122
Parte C - Altre informazioni	125
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	135
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	195
Relazione del Collegio Sindacale	197
Relazione della Società di Revisione	203
Sviluppo della Società dalla Fondazione	207

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS Andrea ACUTIS	Presidente Emerito Presidente
Roberto GUARENA	Vice Presidente
Cesare CALDARELLI	Amministratore Delegato
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Marco BRIGNONE Giorgio Roberto COSTA Lorenza GUERRA SERÀGNOLI Giorgio MARSIAJ Maria Antonella MASSARI Marzia MORENA Lodovico PASSERIN d'ENTREVES Luca PAVERI FONTANA Giuseppe SPADAFORA Roberta URBAN	Amministratore Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente
Laura MILANO	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe CERATI	Presidente
Giovanni MARITANO Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo Sindaco effettivo
Monica MANNINO Maria Filomena TROTTA	Sindaco supplente Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Claudio RAMPIN	Condirettore Generale
Matteo CAMPANER Paolo NOVATI	Vicedirettore Generale Vicedirettore Generale
Luca ARENSI Maurizio MONTICELLI Giuseppe TRAVERSO Enzo VIGHI	Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	Presidente non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Maria Antonella MASSARI	non esecutivo indipendente
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Giuseppe SPADAFORA	Presidente non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Roberta URBAN	non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Roberto GUARENA	non esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Roberto GUARENA	non esecutivo
Marzia MORENA	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

COMITATO PARTI CORRELATE

Roberta URBAN	Presidente non esecutivo indipendente
Marco BRIGNONE	non esecutivo indipendente
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

COMITATO STRATEGIE

Andrea ACUTIS	Presidente non esecutivo
Carlo ACUTIS	non esecutivo
Cesare CALDARELLI	esecutivo
Roberto GUARENA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente
Roberta URBAN	non esecutivo indipendente

Relazione sulla gestione

Indice	pagina
Sintesi dei principali dati della Società	8
Obiettivi strategici	11
Analisi dell'andamento gestionale	12
Rami Vita	14
Rami Danni	16
Riassicurazione	21
Organizzazione commerciale	22
Prodotti – Ricerca e sviluppo	22
Costi della struttura e Spese di Gestione – lavoro diretto	23
Investimenti patrimoniali	24
Beni immobili	26
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	26
Investimenti a beneficio di Assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio	31
Risk Report	32
Risorse umane	40
Requisiti patrimoniali di solvibilità	41
Rapporti con Autorità di Vigilanza	41
Direzione e coordinamento	42
Rapporti infragruppo e con parti correlate	43
Relazione sulla remunerazione	44
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	44
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione	44
Riparto utili	45

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2016	31/12/2015	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.081,1	1.069,1	1,1%
(1) - Loss Ratio Conservato	64,6%	63,9%	0,7
(2) - Combined Ratio Conservato	89,4%	89,1%	0,3
(3) - Expense Ratio Conservato	24,7%	24,8%	(0,1)
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	116,7	119,6	(2,5)%
Risultato Netto Rami Danni	138,5	66,1	109,6%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	189,5	218,3	(13,2)%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	28,0	30,6	(8,5)%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	3,03%	3,21%	(0,18)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,61%	3,84%	0,77
Patrimonio gestito: gestioni separate	1.038,9	947,4	9,7%
Patrimonio gestito: Classe D	56,3	58,6	(3,9)%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	(0,5)	0,6	n.s.
Risultato Netto Rami Vita	1,0	0,2	n.s.
N° agenzie	430	413	17
N° medio dipendenti	536	527	9
Investimenti con rischio a carico della Società	2.794,8	2.575,9	8,5%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	8,2%	9,0%	(0,8)
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	114,7	52,7	117,8%
Risultato Ante Imposte	200,2	120,1	66,7%
Risultato Netto	139,5	66,3	110,5%
Patrimonio Netto	665,2	539,2	23,4%
ROE	23,2%	12,9%	10,3
Dividendo per azione	0,21	0,20	5,0%

Legenda

- 1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi emessi;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 95° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 139.487 migliaia di euro, contro 66.269 migliaia di euro del precedente esercizio (+110,5%).

Il risultato dell'esercizio beneficia di 44.037 migliaia di euro di plusvalenze, al netto dell'effetto fiscale, derivanti dalla vendita dei titoli di stato italiani allocati prevalentemente al comparto durevole dei Rami Danni, avvenuta nel mese di novembre 2016 e mirata alla diversificazione del portafoglio titoli obbligazionari.

Grazie alle continue azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del portafoglio esistente, la raccolta premi si attesta sostanzialmente sui livelli dello scorso esercizio: i premi complessivi contabilizzati al 31 dicembre 2016 ammontano a 1.270.731 migliaia di euro (1.287.543 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) con un incremento nei Rami Danni dell'1,1% e un decremento nei Rami Vita del 13,2%, quest'ultimo dovuto alla strategia di contenimento dei prodotti a premi unici rivalutabili collegati a gestioni separate.

I Rami Auto e i Rami Elementari continuano ad apportare un risultato positivo, grazie alla continua revisione dei rischi in portafoglio, a un'attenta politica di sottoscrizione dei nuovi rischi e a una costante revisione tariffaria. L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato in lieve decremento rispetto al precedente esercizio, principalmente dovuto ad una riduzione della redditività del ramo R.C. Autoveicoli terrestri, riconducibile al perdurante calo del premio medio. Si evidenzia inoltre un recupero dei Rami Speciali, grazie agli interventi intrapresi negli scorsi esercizi, mirati al raggiungimento dell'equilibrio tecnico nei Rami Credito e Cauzione.

I Rami Vita mostrano un risultato positivo, in leggero incremento rispetto allo scorso esercizio.

Il rapporto sinistri a premi e il *combined ratio* del lavoro conservato sono pari, rispettivamente, al 64,6% e al 89,4% (63,9% e 89,1% nel precedente esercizio), frutto di un'attenta sottoscrizione dei rischi e di una particolare e costante attenzione nella razionalizzazione dei costi amministrativi.

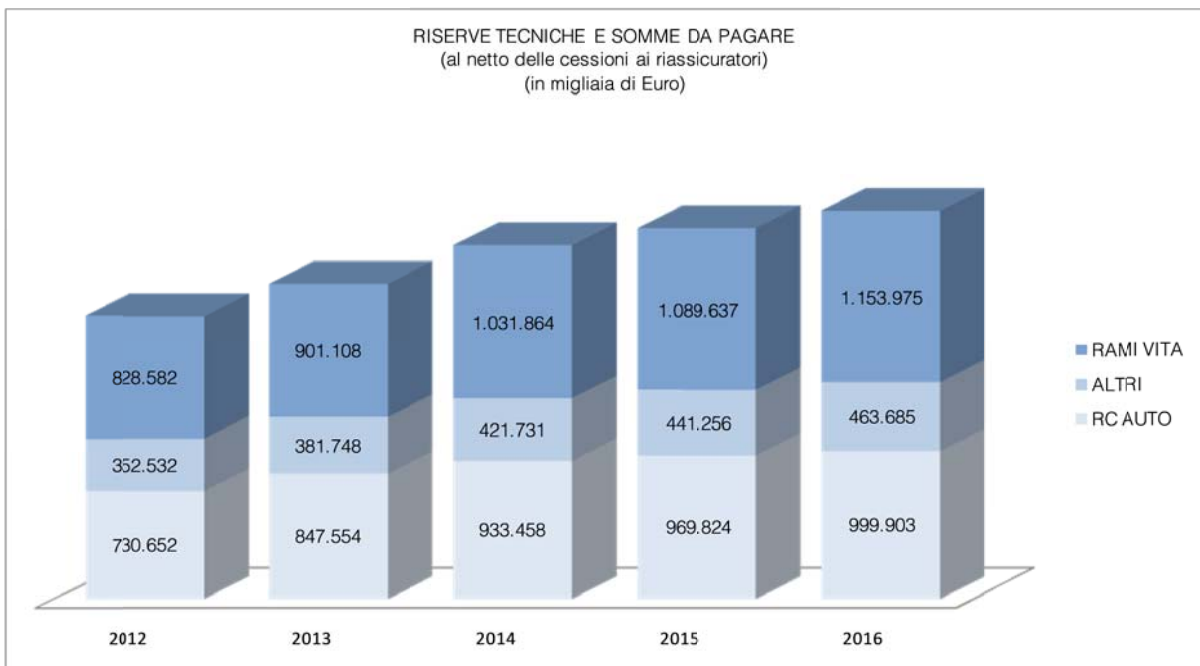
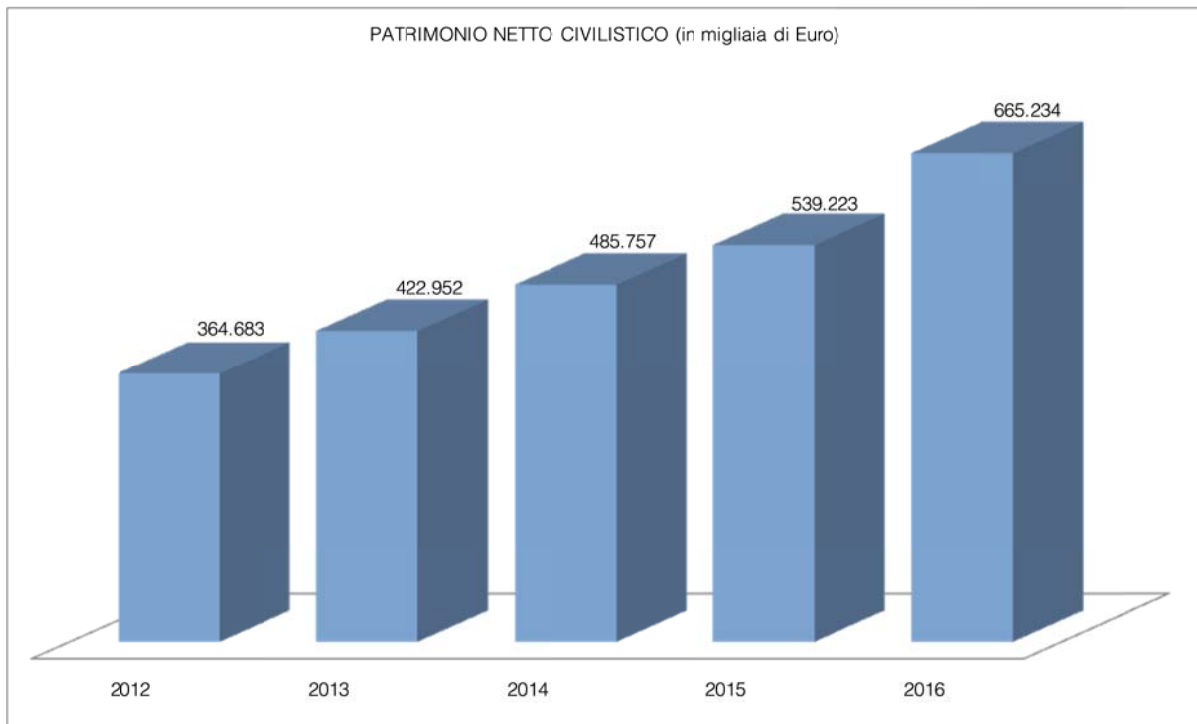
Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 2.851.169 migliaia di euro (+8,2% rispetto al 31 dicembre 2015).

I proventi ordinari e straordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 114.717 migliaia di euro (52.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e includono plusvalenze di 58.685 migliaia di euro derivanti dall'operazione straordinaria sopra descritta. Inoltre, la Compagnia ha ritenuto prudente la svalutazione del 40% dell'investimento detenuto nel Fondo Atlante, rilevando rettifiche di valore pari a 1.623 migliaia di euro. Il permanere della difficile congiuntura economico-finanziaria ha comportato la rilevazione di perdite durevoli di valore su investimenti in Società controllate e collegate per un importo complessivo pari a 8.564 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di Gruppo (principi contabili IAS/IFRS) ammonta a 745.611 migliaia di euro, in incremento del 7,9% rispetto all'importo di 691.244 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2015.

L'utile netto di Gruppo è pari a 135.367 migliaia di euro, contro 70.620 migliaia di euro del 2015 (+91,7%).

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.



Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale della Società è quello di onorare nei tempi previsti gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività assicurativa la Società pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi;
- un'attenta diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti. In particolare, pur privilegiando i rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese, non viene trascurato il segmento grandi aziende, su cui sono previste adeguate coperture riassicurative;
- la diversificazione dei canali di vendita conseguita attraverso un'accurata segmentazione geografica dei mercati;
- la continua formazione della Rete Agenziale che determina un'attenta selezione del portafoglio e una costante ricerca di obiettivi comuni.

Accanto alla gestione assicurativa, la Società attua delle politiche di investimento a basso rischio che garantiscono un'adeguata remunerazione senza allontanarsi dai propri obiettivi di Risk Appetite (Propensione al rischio). La gestione degli investimenti, guidata dal profilo delle passività assicurative, pone particolare attenzione alla tutela della solidità patrimoniale della Società (la maggior parte degli utili vengono reinvestiti nella Società), senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2016 e 2015 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2016 E 2015

LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

(importi in migliaia di euro)

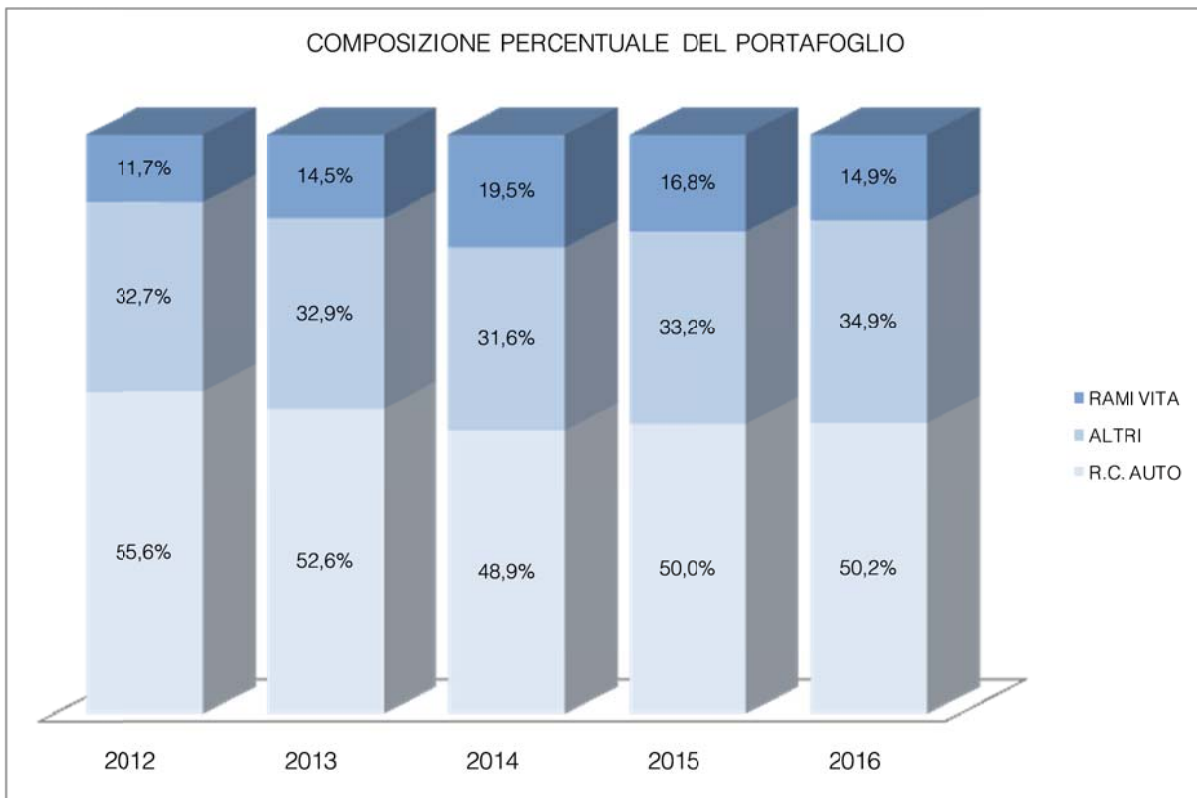
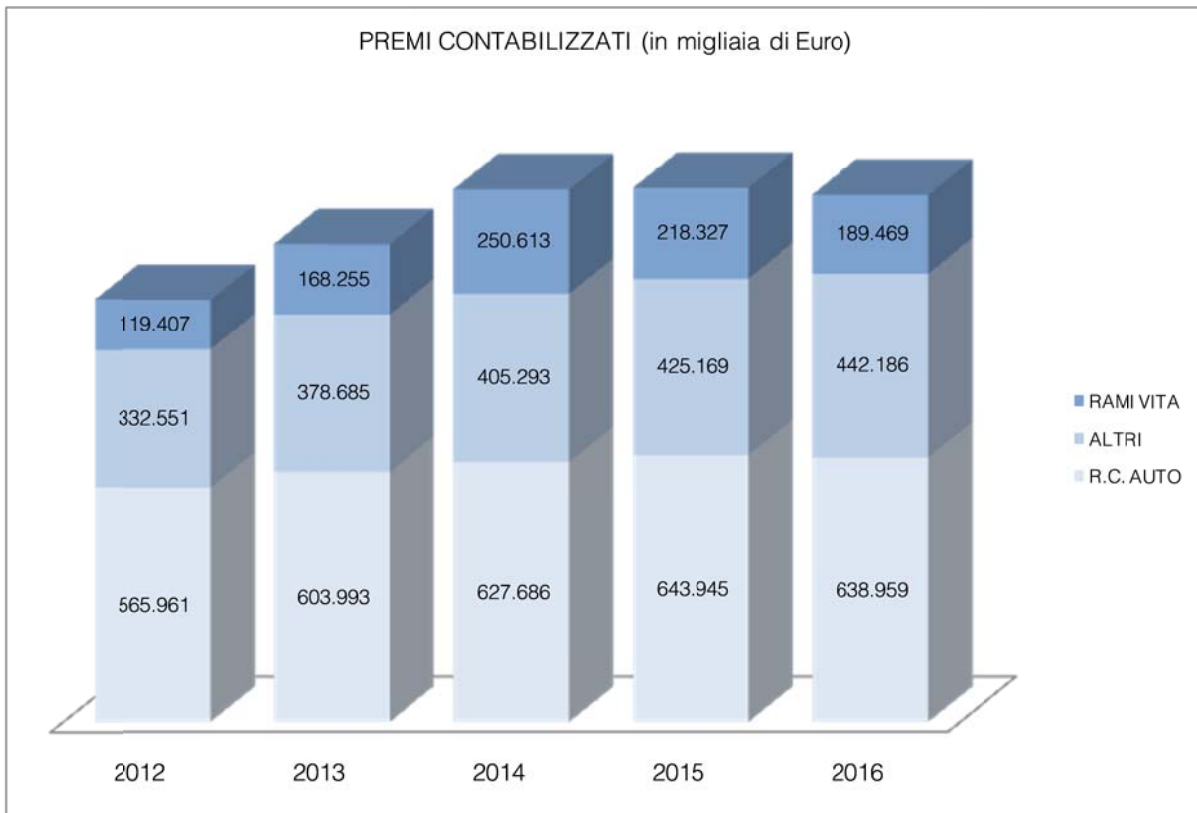
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2016	2015
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	172.862	192.404	-10,2	13,6	14,9
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	3.309	4.337	-23,7	0,3	0,3
IV Assicurazioni malattia	631	642	-1,7	0,0	0,0
V Assicurazioni di capitalizzazione	11.158	19.370	-42,4	0,9	1,5
VI Gestione dei fondi collettivi	1.509	1.574	-4,1	0,1	0,1
Totale Rami Vita	189.469	218.327	-13,2	14,9	16,8
Rami Danni					
Infortuni	80.780	80.099	0,9	6,4	6,2
Malattia	13.038	12.357	5,5	1,0	1,0
Incendio ed elementi naturali	51.900	49.109	5,7	4,1	3,8
Altri danni ai beni	44.783	42.299	5,9	3,5	3,3
R.C. Generale	52.519	50.277	4,5	4,1	3,9
Perdite pecuniarie di vario genere	48.418	48.459	-0,1	3,8	3,8
Tutela legale	4.872	4.626	5,3	0,4	0,4
Totale Rami Elementari	296.310	287.226	3,2	23,3	22,4
Corpi di veicoli ferroviari	4	-	n.v	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.099	1.185	-7,3	0,1	0,1
Merci trasportate	1.335	1.286	3,8	0,1	0,1
R.C. Aeromobili	2	2	0,0	0,0	0,0
Credito	-569	54	n.v	0,0	0,0
Cauzione	5.814	7.492	-22,4	0,5	0,6
Totale Rami Speciali	7.686	10.020	-23,3	0,7	0,8
R.C. Autoveicoli terrestri	638.959	643.945	-0,8	50,2	50,0
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	961	914	5,1	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	113.457	106.489	6,5	8,9	8,3
Assistenza	23.772	20.520	15,9	1,9	1,6
Totale Rami Auto	777.149	771.868	0,7	61,1	60,0
Totale Rami Danni	1.081.145	1.069.114	1,1	85,1	83,2
Totale Lavoro Diretto	1.270.614	1.287.441	-1,3	100,0	100,0
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Danni	117	102	14,7	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	117	102	14,7	0,0	0,0
Totale complessivo	1.270.731	1.287.543	-1,3	100,0	100,0

La Società è autorizzata a esercitare attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia, dove nell'esercizio non vi è stata una significativa raccolta premi.

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2016 (Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento dei Rami Vita del -10,3% e un decremento dei Rami Danni del -1,6% (di cui Responsabilità Civile Auto -5,9%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Società copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit linked e prodotti multiramo, i quali rappresentano una nuova soluzione di investimento che coniuga il potenziale di rendimento derivante da fondi azionari (Ramo III) e la sicurezza della gestione separata (Ramo I). Prosegue la strategia di contenimento dei prodotti a premi unici rivalutabili collegati a gestioni separate. Nei comparti commercializzati sono comprese, attualmente polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, oggetto di costante aggiornamento, sono in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2016 - Lavoro conservato							(importi in migliaia di euro)	
	Bilancio 2016			Bilancio 2015			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	183.470	4.817	188.287	211.207	5.911	217.118	-28.831	-13,3
Altre partite tecniche	-301	477	176	-249	445	196	-20	-10,4
Variazione delle riserve tecniche	-64.740	3.458	-61.282	-56.620	3.017	-53.603	-7.679	14,3
Oneri relativi ai sinistri	-130.020	-7.821	-137.841	-165.055	-13.140	-178.195	40.354	-22,6
Spese di gestione	-16.747	-562	-17.309	-15.260	-403	-15.663	-1.646	10,5
Altri proventi ordinari e straordinari netti	30.009	-322	29.687	27.384	4.073	31.457	-1.770	-5,6
Risultato economico complessivo ante imposte	1.670	48	1.718	1.407	-97	1.310	408	31,1

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

	(importi in migliaia di euro)			
	Tasso lordo di rendimento	Totale investimenti	Tasso lordo di rendimento	Totale investimenti
	2016	2016	2015	2015
Vittoria Rendimento Mensile	3,03%	840.048	3,21%	758.574
Vittoria Valore Crescente	4,61%	106.945	3,84%	134.916
Vittoria Obiettivo Crescita**	2,19%	20.013	-	-
Vittoria Liquinvest *	4,51%	1.996	4,30%	1.993
Vittoria Previdenza *	3,40%	69.861	3,90%	51.936

* Periodo di osservazione: 01/10/2015 - 30/09/2016

**Attiva dal 31/03/2016

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 189.469 migliaia di euro, contro 218.327 migliaia di euro nel precedente esercizio (-13,2%) e sono così ripartiti:

	(importi in migliaia di euro)				
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2016	2015
Premi Ricorrenti	56.237	57.898	-2,9	29,7	26,5
Premi unici	133.232	160.429	-17,0	70,3	73,5
Totale Rami Vita	189.469	218.327	-13,2	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2016, al netto dei costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Var.%
Sinistri	18.623	23.123	(19,5)
Capitali e Rendite maturati	71.041	99.129	(28,3)
Riscatti	39.700	42.835	(7,3)
Totale	129.364	165.087	(21,6)

I riscatti e i sinistri, al netto dei costi di liquidazione, relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 7.814 migliaia di euro, contro 13.056 migliaia di euro del precedente esercizio.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Dicembre 2016 (importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo 2016	Saldo tecnico complessivo 2015	Variazione %
01 Infortuni	21.595	27.020	-20,1
02 Malattia	634	471	34,6
03 Corpi veicoli terrestri	17.236	13.829	24,6
04 Corpi veicoli ferroviari	2	0	0,0
05 Corpi veicoli aerei	0	0	0,0
06 Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	7	-526	n.s.
07 Merci trasportate	295	25	n.s.
08 Incendio ed elementi naturali	10.829	10.997	-1,5
09 Altri danni ai beni	-4.129	-5.045	-18,2
10 R.C. Autoveicoli terrestri	27.988	48.942	-42,8
11 R.C. Aeromobili	-25	-16	56,3
12 R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	-104	-272	-61,8
13 R.C. Generale	4.110	7.493	-45,1
14 Credito	-738	-4.840	-84,8
15 Cauzione	-3.928	-20.536	-80,9
16 Perdite pecuniarie di vario genere	35.626	34.033	4,7
17 Tutela legale	1.703	1.819	-6,4
18 Assistenza	5.552	6.232	-10,9
Totale Rami Danni	116.653	119.626	-2,5

Andamento tecnico

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Il ramo R.C. Autoveicoli terrestri mostra una flessione dovuta esclusivamente al costante calo del premio medio.

Il risultato si mantiene positivo per effetto di una continua revisione dei rischi in portafoglio, di un'attenta politica di sottoscrizione dei nuovi rischi e di una costante revisione tariffaria. Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

RAMI ELEMENTARI

Nel complesso i Rami Elementari registrano un incremento dei premi dovuto all'acquisizione di nuova clientela ed alla prosecuzione della politica di consolidamento e sviluppo dei clienti monoramo auto.

Il risultato tecnico complessivo si mantiene positivo.

Più in particolare, per i singoli Rami, si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: il Ramo presenta un incremento premi, grazie anche allo sviluppo dei clienti auto nell'ambito della garanzia infortuni legata alla circolazione.

Il risultato positivo registra un decremento rispetto al precedente esercizio, derivante da una maggiore incidenza dei sinistri gravi e dei sinistri da macro lesione.

Malattia: il Ramo registra un incremento dei premi del 5,5%, con un saldo tecnico in miglioramento rispetto al precedente esercizio (+34,6%), grazie agli effetti delle riforme di portafoglio attuate negli scorsi esercizi.

Incendio ed elementi naturali: il Ramo presenta un incremento dei premi del 5,7% e un risultato tecnico positivo, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine e danni a impianti elettronici e tecnologici, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 5,9%. Il risultato tecnico, ancora negativo, registra un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+18,2%) grazie agli effetti delle azioni in corso relative alla revisioni tariffarie e dei rischi in portafoglio.

Responsabilità Civile Generale: i premi registrano un incremento del 4,5%. Il saldo tecnico è positivo, nonostante l'incidenza di sinistri gravi in parte riferiti a residui relativi a rischi del segmento della R.C. professionale già dismessi.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi rimangono pressoché invariati. Il saldo tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+4,7%), grazie anche all'incremento di premi legati a nuove garanzie accessorie all'auto con bassa sinistralità.

Tutela legale: i premi del Ramo registrano un incremento del 5,3% con un saldo tecnico positivo.

RAMI SPECIALI

I Rami del comparto evidenziano un decremento dei premi del 23,3% con un saldo tecnico negativo, sia pure in deciso miglioramento rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio.

In particolare:

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali si è conservato il diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti finanziati.

Anche nel 2016 si assiste al decremento dei premi emessi, conseguenza della prosecuzione del processo di significativo ridimensionamento del Ramo.

Tale ridotta attività ha comportato un saldo tecnico negativo, sia pur in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un sensibile decremento del 22,4% rispetto all'esercizio precedente, frutto di una costante revisione della politica assuntiva che ha portato all'acquisizione di rischi più contenuti in termini di esposizione e dal conseguente *pricing* medio più basso. I rischi assunti sono limitatamente riferibili al settore Oneri di Urbanizzazione.

Il risultato tecnico è ancora negativo, ma in sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio grazie ai primi effetti della modificata politica assuntiva.

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: si registra una flessione dei premi contabilizzati del 7,3%, dovuta anche ad una contrazione del mercato della vendita delle imbarcazioni.

Il risultato tecnico si presenta sostanzialmente in equilibrio, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Merci trasportate: i premi registrano un incremento del 3,8%, con un risultato tecnico che si mantiene positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

RAMI AUTO

I Rami presentano una crescita dei premi contabilizzati dello 0,7% con un saldo tecnico positivo. Prosegue la politica di consolidamento e sviluppo del portafoglio.

In particolare:

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: le costanti azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e la corretta gestione dei sinistri hanno consentito di mantenere un risultato tecnico positivo. La flessione del risultato rispetto al precedente esercizio del 42,7%, è esclusivamente riconducibile alla riduzione del premio medio pagato dagli assicurati (pur in presenza di una complessiva raccolta premi in aumento), fenomeno che si registra a livello di mercato.

L'attenta politica assuntiva ha permesso di mantenere stabile la frequenza sinistri, pur in presenza di segnali di peggioramento della stessa, connessi alle mutate condizioni generali del mercato della circolazione.

Corpi di veicoli terrestri: i premi risultano in crescita del 6,5% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico si mantiene positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Assistenza: i premi crescono del 15,9%, anche per effetto di un rinnovato pacchetto di garanzie, con un saldo tecnico positivo.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sinistri denunciati - lavoro diretto

	Numero di Sinistri denunciati		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Senza seguito		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati Chiusi		Variazione %
	31/12/2016	31/12/2015		31/12/2016	31/12/2015		31/12/2016	31/12/2015	
Infortunati	10.118	9.487	6,7%	1.963	1.830	7,3%	4.696	4.182	12,3%
Malattia	3.901	3.725	4,7%	337	363	-7,2%	2.985	2.803	6,5%
Incendio ed elementi naturali	6.029	7.073	-14,8%	1.419	1.691	-16,1%	3.838	4.586	-16,3%
Altri danni ai beni	18.963	17.513	8,3%	3.396	3.108	9,2%	13.626	12.572	8,4%
R.C. Generale	8.246	7.722	6,8%	1.934	1.806	7,1%	4.490	4.002	12,2%
Perdite pecuniarie di vario genere	951	1.078	-11,8%	314	220	42,7%	179	238	-24,8%
Tutela legale	308	368	-16,3%	29	46	-37,0%	50	86	-41,9%
Totale Rami Elementari	48.516	46.966	3,3%	9.392	9.064	3,6%	29.864	28.469	4,9%
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	109	87	25,3%	24	9	166,7%	36	37	-2,7%
Merci trasportate	113	118	-3,7%	15	20	-25,0%	47	32	46,9%
Credito	667	847	-21,2%	162	139	16,5%	49	59	-16,9%
Cauzione	167	175	-4,9%	67	42	59,1%	14	51	-72,5%
Totale Rami Speciali	1.056	1.227	-13,9%	268	210	27,6%	146	179	-18,4%
R.C. Autoveicoli terrestri	149.189	138.945	7,4%	18.798	16.904	11,2%	98.489	92.211	6,8%
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	92	69	33,3%	9	9	0,0%	44	30	46,7%
Corpi veicoli terrestri	44.759	43.751	2,3%	2.000	2.149	-6,9%	36.377	35.646	2,1%
Assistenza	45.738	38.007	20,3%	20	27	-25,9%	34.163	27.651	23,6%
Totale Rami Auto	239.778	220.772	8,6%	20.827	19.089	9,1%	169.073	155.538	8,7%
Totale Rami Danni	289.350	268.965	7,6%	30.487	28.363	7,5%	199.083	184.186	8,1%

Nei Rami Auto sono pervenute n. 109.385 denunce riferite a "CARD gestionali" (+6,6% rispetto al 31 dicembre 2015) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debtrici, risulta pari a 50.746 migliaia di euro (+7,7% rispetto al 31 dicembre 2015).

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa. Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

(importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati 31/12/2016			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/2015			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Var. sinistri lordi %	Var. recuperi dai riassicuratori %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale			
Infortunati	7.477	14.522	21.999	250	6.088	14.975	21.063	271	4,5	-8,0
Malattia	4.413	3.606	8.019	7	3.906	3.115	7.021	31	14,2	-77,5
Incendio ed elementi naturali	10.228	6.610	16.838	1.010	13.935	8.269	22.204	2.788	-24,2	-63,8
Altri danni ai beni	25.043	5.981	31.024	3.831	23.075	7.083	30.158	3.107	2,9	23,3
R.C. Generale	5.132	16.101	21.233	722	4.747	14.904	19.651	392	8,1	84,2
Perdite pecuniarie di vario genere	397	240	637	373	478	3.900	4.378	120	-85,5	211,6
Tutela legale	35	215	250	216	12	203	215	183	16,1	17,9
Totale Rami Elementari	52.725	47.275	100.000	6.409	52.241	52.449	104.690	6.892	-4,5	-7,0
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	193	950	1.143	437	330	1.345	1.675	992	-31,8	-56,0
Merci trasportate	144	267	411	18	238	441	679	38	-39,5	-53,4
R.C. Aeromobili	-	373	373	344	-	2	2	2	n.s.	n.s.
Credito	335	3.643	3.978	-	364	4.466	4.830	-	-17,7	n.s.
Cauzione	1.559	7.887	9.446	5.566	5.015	29.180	34.195	18.635	-72,4	-70,1
Totale Rami Speciali	2.231	13.120	15.351	6.365	5.947	35.434	41.381	19.667	-62,9	-67,6
R.C. Autoveicoli terrestri	208.389	253.333	461.722	-5	191.083	245.602	436.685	1.618	5,7	n.s.
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	191	448	639	-	141	260	401	-	59,4	n.s.
Corpi veicoli terrestri	44.527	14.240	58.767	159	42.579	12.898	55.477	250	5,9	-36,5
Assistenza	5.640	2.656	8.296	7.214	4.688	2.418	7.106	6.141	16,8	17,5
Totale Rami Auto	258.747	270.677	529.424	7.368	238.491	261.178	499.669	8.009	6,0	-8,0
Totale Rami Danni	313.703	331.072	644.775	20.142	296.679	349.061	645.740	34.568	-0,2	-41,7

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 15.320 migliaia di euro, contro 15.267 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

	(dati percentuali)			
	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Infortuni	57,58	54,62	66,31	69,82
Malattia	83,74	83,39	77,56	70,44
Corpi veicoli terrestri	85,07	85,68	80,33	81,72
Incendio ed elementi naturali	83,27	85,20	74,29	78,81
Altri danni ai beni - furto	87,53	87,28	86,20	87,95
R.C. Autoveicoli terrestri	75,52	75,54	67,82	64,90
R.C. Generale	71,13	67,64	37,35	37,64

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida dell'Impresa.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 4,5 milioni di euro.

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 3,9 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito e per 0,6 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio, rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 15.355 migliaia di euro, pari all'1,5% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati	(importi in migliaia di euro)		
	2016	2015	Variazione %
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	1.028.496	987.303	4,2
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(334.002)	(341.511)	(2,2)
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	8.739	7.771	12,5
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(687.878)	(640.137)	7,5
Saldo movimenti di portafoglio	0	0	n.s.
Utile / (Perdita) da smontamento	15.355	13.426	14,4
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	1,5	1,4	0,1

Riassicurazione

RAMI VITA

Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I", tra i più significativi, si segnalano in corso un trattato Eccesso sinistri e un trattato Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nel 2016 ammontano a 1.182 migliaia di euro (1.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio ed un trattato quota a premio commerciale riferito ad un portafoglio di polizze rivalutabili a premio annuo.

RAMI DANNI

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Merci Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri, R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie Grandine, Rischi Tecnologici e Postuma decennale.

I premi ceduti nel 2016 ammontano a 31.574 migliaia di euro (28.586 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che la Compagnia fa ricorso a riassicuratori primari.

Le società di rating di riferimento sono Standard & Poor's, Moody's, Fitch e A.M. Best; nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere alla data di reporting suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)

Rating S&P / Moody's	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA	-9	573	564	1,3
AA-	-14.005	39.524	25.519	59,5
A+	-606	2.580	1.974	4,6
A	-418	2.192	1.774	4,1
A3*	-1.812	10.787	8.975	20,9
A-	-213	2.105	1.892	4,4
Senza rating	-2.415	4.599	2.184	5,2
Totale	-19.478	62.360	42.882	100,0

* fornito da Moody's

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo si è concretizzata nell'apertura di 18 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 27, mentre 1 Agenzia è stata chiusa; al 31 dicembre 2016 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 430 Agenzie Generali (413 al 31 dicembre 2015) e 1.008 Sub-Agenzie professionali (966 al 31 dicembre 2015).

Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia.

In particolare, a questi ultimi sono state dedicate sessioni formative volte a migliorare la conoscenza dei processi e degli strumenti aziendali.

Nel corso 2016 la formazione è stata erogata dai formatori interni e, per un numero selezionato di agenzie, è stata completata con l'aggiunta di un ciclo di corsi di aggiornamento professionale, avvalendosi di fornitori esterni, selezionati sulla base dei requisiti richiesti dal Reg. 6/2014 art. 14.

Il piano formativo 2016 è stato completato con il rilascio di moduli per l'aggiornamento dei prodotti secondo i seguenti contenuti: Ramo Danni – Auto, Ramo Danni – Polizze Infortuni, Multirischi Esercizi Commerciali e Viaggi, e Ramo Vita – Polizze di Risparmio, negli ambiti tematici Area tecnica assicurativa e riassicurativa e Area amministrativa e gestionale.

Nel 2016, sono proseguiti i percorsi formativi nell'ambito della seconda edizione (il primo triennio si è concluso nel 2013) del Progetto Accademia Vittoria che propone corsi di crescita manageriale per Agenti, Subagenti e Collaboratori Amministrativi.

Prodotti – Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei rami Danni e Vita.

Nell'ambito dei Rami Elementari è stato introdotto il nuovo prodotto Assicurazioni Infortuni Globale, con la possibilità di concedere, in un'unica polizza, le garanzie infortuni, malattia, assistenza e tutela legale.

Nei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione del prodotto Vittoria InvestiMeglio Evoluzione Crescita, tariffa a premio unico legata al nuovo Fondo a Gestione Separata "Vittoria Obiettivo Crescita".

Ha avuto, inoltre, inizio la commercializzazione del prodotto multiramo Vittoria InvestiMeglio-DoppiaEvoluzionePAC, tariffa a premi unici ricorrenti volta a costituire un piano di accumulo del capitale, combinando contestualmente i vantaggi della Gestione Separata e le opportunità di investimento in Fondi Interni Assicurativi.

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 103.597 migliaia di euro contro 115.884 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento del 10,6%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variaz. %
Costo del lavoro	53.906	51.442	4,8
Spese varie	41.551	42.223	-1,6
Ammortamenti	8.140	22.219	-63,4
Totale Costi di Struttura Lordi	103.597	115.884	-10,6
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	8,2%	9,0%	-0,8

L'incidenza dei costi di struttura sui premi contabilizzati del lavoro diretto è pari al 8,2% (9,0% al 31 dicembre 2015). Il sensibile decremento degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla revisione della vita utile residua di sistemi applicativi di Direzione operata nel precedente esercizio.

La voce ammortamenti non comprende gli ammortamenti degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, quali la sede sociale in zona Portello a Milano. Tali ammortamenti, sono classificati nella voce Oneri patrimoniali e finanziari come indicato in Nota Integrativa al presente Bilancio d'esercizio.

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	74.454	68.331	9,0
Oneri provvigionali	176.464	174.463	1,1
Altre spese di acquisizione	18.377	19.926	-7,8
Totale Costi di acquisizione (B)	194.841	194.388	0,2
Totale Spese di Gestione (A+B)	269.295	262.719	2,5
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	21,2%	20,4%	0,8

Investimenti patrimoniali

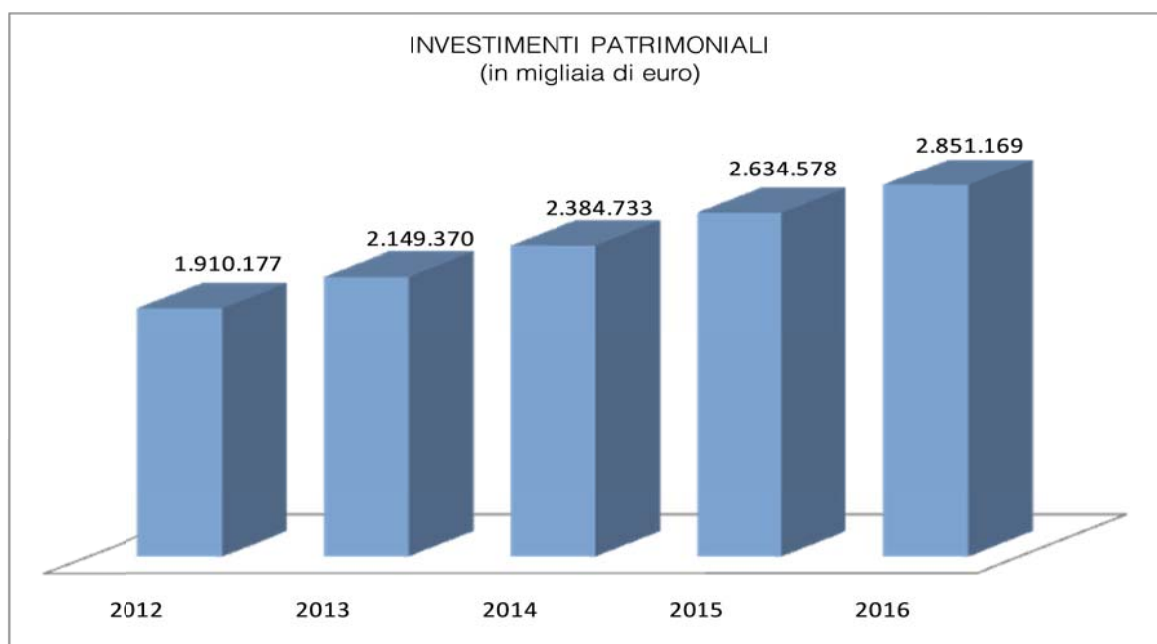
Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 2.851.169 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente pari al 8,2%.

La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
Terreni e fabbricati	188.202	189.281	-0,6
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	550.386	468.162	17,6
- Finanziamenti	21.233	15.783	34,5
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	69.624	48.408	43,8
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.954.848	1.845.030	6,0
- Finanziamenti	8.378	7.093	18,1
- Depositi presso enti creditizi	2.000	2.010	-0,5
Depositi presso imprese cedenti	149	175	-14,9
Totale investimenti con rischio a carico della Società	2.794.820	2.575.942	8,5
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	56.349	58.636	-3,9
Totale investimenti	2.851.169	2.634.578	8,2
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	226.094	138.206	63,6

Nell'ambito dell'operazione mirata alla diversificazione del portafoglio titoli obbligazionari, nel corso dell'esercizio, è avvenuta la vendita dei titoli di stato italiani allocati al comparto durevole dei Rami Danni; la liquidità derivante dalla vendita è stata reinvestita, in un'ottica di adeguata diversificazione, con l'acquisizione di titoli governativi e di obbligazioni corporate investment grade dell'area euro. L'esposizione complessiva di Vittoria Assicurazioni S.p.A. sul comparto dei titoli governativi italiani, totalmente assegnati al Ramo Vita, si attesta al 31,8% del totale investimenti (69,5% al 31 dicembre 2015). Il grafico che segue, illustra l'evoluzione degli investimenti patrimoniali, avvenuta negli ultimi cinque anni.



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	Importo	Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	336	180	86,7
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	2.470	1.795	37,6
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	59.280	63.192	(6,2)
- quote di fondi comuni di investimento	1.769	399	n.s.
- finanziamenti	517	425	21,6
- depositi attivi di riassicurazione	(401)	(372)	7,8
- depositi presso enti creditizi	11	14	(20,1)
Totale proventi (oneri)	63.982	65.633	(2,5)
Riprese (rettifiche) di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(7.359)	(7.788)	(5,5)
- azioni e quote	(1.307)	(13.623)	n.s.
- quote di fondi comuni di investimento	(1.623)	-	n.a.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(837)	(1.042)	(19,7)
Totale riprese (rettifiche) di valore nette sugli investimenti	(11.126)	(22.453)	(50,4)
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(3.726)	62	n.s.
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	(3.726)	62	n.s.
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	49.130	43.242	13,6
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- terreni e fabbricati	148	-	n.a.
- azioni e quote a utilizzo durevole	283	-	n.a.
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	(4)	33	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	65.160	9.392	n.s.
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	65.587	9.425	595,9
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	114.717	52.667	117,8
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	(187)	4.238	n.s.
Totale generale	114.530	56.905	n.s.

Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è pari al 6,4% (4,2% nell'esercizio 2015).

I proventi ordinari e straordinari da investimenti, in sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, beneficiano di proventi straordinari, derivanti dalla vendita dei titoli di stato italiani allocati al comparto durevole dei Rami Danni.

Come dettagliato nel paragrafo dedicato alla movimentazione del portafoglio azionario della Compagnia, le riprese e rettifiche di valore su azioni e quote sono riferite alla rivalutazione dell'investimento nella società Nuove Partecipazioni S.p.A. per 7.257 migliaia di euro; includono inoltre, svalutazioni per perdite durevoli di valore di partecipazioni in imprese controllate e collegate per complessivi 8.564 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore su fondi comuni pari a 1.623 si riferiscono alla svalutazione per perdita durevole di valore dell'investimento nel fondo mobiliare chiuso Atlante.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2016 assomma a 188.202 migliaia di euro (189.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le voci che compongono il saldo sono le seguenti:

- 87.793 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 851 migliaia di euro immobili strumentali
- 82.225 migliaia di euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 5.449 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 11.884 migliaia di euro ad uso terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è principalmente ascrivibile alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 7.359 migliaia di euro, di cui 3.634 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e 3.725 migliaia di euro a immobili ad uso terzi; al 31 dicembre 2016, sono stati acquistati immobili ad uso terzi per 7.028 migliaia di euro e venduti immobili ad uso delle agenzie per 1.355 migliaia di euro. Sono inoltre state capitalizzate spese pari a 607 migliaia di euro relative all'immobile della sede sociale della Compagnia.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Nel corso dell'esercizio si è operata una diversificazione del portafoglio titoli obbligazionari che si è conclusa con la vendita dei titoli di stato italiani in portafoglio: le vendite di titoli di stato italiani complessivamente hanno generato flussi per 820.135 migliaia di euro (500.099 migliaia di euro inerenti a titoli assegnati al comparto durevole) realizzando plusvalenze nette per 65.389 migliaia di euro.

Gli investimenti si sono concentrati su:

- titoli di Stato governativi dell'area euro per 1.067.889 migliaia di euro (104.877 migliaia di euro relativi a titoli di stato italiani) di cui 661.564 migliaia di euro assegnati, al comparto durevole;
- obbligazioni di emittenti corporate investment grade in euro per 81.691 migliaia di euro, interamente assegnati al comparto durevole.

I rimborsi di titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari netti per 269.858 migliaia di euro con rilevazione di minusvalenze nette per 4.016 migliaia di euro.

Come previsto dalle politiche di investimento della società, nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti dal comparto durevole al comparto circolante titoli a reddito fisso per 249.906 migliaia di euro aventi scadenza residua inferiore a due anni.

Fondi comuni di investimento

Le movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi, interamente assegnati al comparto durevole, sono state le seguenti:

- versati 9.878 migliaia di euro per richiamo fondi e ricevuti accrediti di 817 migliaia di euro per rimborso parziale di quote, relativi a fondi mobiliari chiusi di diritto italiano gestiti da Yarpa Investimenti SGR S.p.A., controllata totalitaria della collegata Yarpa S.p.A.;
- versati 11.098 migliaia di euro in quote di Fondi di Investimento Alternativi chiusi e ricevuti rimborsi per 1.373 migliaia di euro con rilevazione di 4 migliaia di euro di minusvalenze nette;

- Fondo Atlante: sottoscritto un impegno complessivo di 5.000 migliaia di euro di cui a fine esercizio risultano versati 4.059 migliaia di euro. La Compagnia ha ritenuto di svalutare il fondo per 1.623 migliaia di euro per perdita durevole di valore, sulla base di una valutazione di un esperto indipendente incaricato dalla società di gestione del fondo stesso, rettificata per tener conto dei richiami di capitale di fine esercizio che, sulla base di informazioni pubbliche, erano mirati a coprire gli accantonamenti per perdite pregresse effettuati dalle banche.

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio la principale movimentazione relativa al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, è stata la seguente:

- Nuove Partecipazioni S.p.A.: effettuata una ripresa di valore di 7.257 migliaia di euro per allineamento al patrimonio netto, successivamente ricevuto accredito per distribuzione di capitale per 7.822 migliaia di euro.

Le principali operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Vaimm Sviluppo S.r.l.: versati 42.500 migliaia di euro, di cui 1.000 migliaia di euro per aumento di capitale;
- VP Sviluppo 2015 S.r.l.: versati 37.000 migliaia di euro, di cui 1.000 migliaia di euro per aumento di capitale;
- Acacia 2000 S.r.l.: acquistate azioni per il 4,06% del capitale con un esborso di 9.714 migliaia di euro, divenendo così titolare di una partecipazione pari al 71,6% del capitale;
- Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.: versati in conto capitale 2.250 migliaia di euro;
- Vittoria Immobiliare S.p.A.: rilevata una svalutazione della partecipazione per 4.217 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- Touring Vacanze S.r.l.: rilevata una svalutazione della partecipazione per 2.783 migliaia di euro per allineamento del valore di carico al patrimonio netto della società;
- Movincom Servizi S.p.A.: rilevata una svalutazione della partecipazione per 1.520 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- Consorzio Movincom S.c.r.l.: rilevata una svalutazione della partecipazione per 44 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- Touring Digital S.r.l.: acquisita una partecipazione nella società del 45% con un esborso di 270 migliaia di euro;
- Sint Spa: ceduta interamente la partecipazione nella società, rilevando una plusvalenza di 283 migliaia di euro.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto tra Rami Danni e Rami Vita, per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2016	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2015	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.028.406	94,7%	935.953	95,3%
Titoli di Stato quotati:	962.955	88,7%	933.381	95,0%
a tasso fisso	962.955	88,7%	923.920	94,0%
a tasso variabile	-	0,0%	9.461	1,0%
Titoli Corporate quotati:	65.312	6,0%	2.512	0,3%
a tasso fisso	64.298	5,9%	2.512	0,3%
a tasso variabile	1.014	0,1%	-	0,0%
Titoli Corporate non quotati:	139	0,0%	60	0,0%
a tasso fisso	139	0,0%	60	0,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.027.392	99,9%	926.492	99,0%
Totale Titoli a tasso variabile	1.014	0,1%	9.461	1,0%
Totale titoli di debito	1.028.406	100,0%	935.953	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.028.267	100,0%	935.893	100,0%
Totale Titoli non quotati	139	0,0%	60	0,0%
Totale titoli di debito	1.028.406	100,0%	935.953	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	28.412	2,7%	28.918	3,0%
azioni quotate	10.354	1,0%	10.354	1,1%
azioni e quote non quotate	18.058	1,7%	18.564	1,9%
QUOTE OICR	28.228	2,6%	16.662	1,7%
TOTALE	1.085.046	100,0%	981.533	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 1,9 anni.

PORTAFOGLIO RAMI VITA

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2016	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2015	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	926.441	95,7%	909.077	96,6%
Titoli di Stato quotati:	891.695	92,2%	893.532	95,0%
a tasso fisso	861.698	89,1%	863.535	91,8%
a tasso variabile	29.997	3,1%	29.997	3,2%
Titoli di Stato non quotati:	967	0,1%	1.173	0,1%
a tasso variabile	967	0,1%	1.173	0,1%
Titoli Corporate quotati:	33.779	3,5%	14.370	1,5%
a tasso fisso	30.780	3,2%	11.372	1,2%
a tasso variabile	2.999	0,3%	2.999	0,3%
Titoli Corporate non quotati:	-	0,0%	1	0,0%
a tasso fisso	-	0,0%	1	0,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	892.478	96,3%	874.908	96,2%
Totale Titoli a tasso variabile	33.964	3,7%	34.169	3,8%
Totale titoli di debito	926.442	100,0%	909.077	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	925.473	99,9%	907.902	99,9%
Totale Titoli non quotati	967	0,1%	1.174	0,1%
Totale titoli di debito	926.440	100,0%	909.077	100,0%
QUOTE OICR	41.397	4,3%	31.746	3,4%
TOTALE	967.838	100,0%	940.823	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 5,5 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra Rami danni e Rami Vita.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	405.880	39,5%
1<X<2	130.826	12,7%
2<X<3	136.043	13,2%
3<X<4	173.774	16,9%
4<X<5	139.346	13,6%
5<X<10	38.842	3,8%
oltre	2.681	0,3%
Totale	1.027.392	100,0%

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
variabile	BOT 3 mesi	1.014	100,0%
Totale		1.014	100,0%

PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	108.002	12,1%
1<X<2	36.940	4,1%
2<X<3	57.937	6,5%
3<X<4	65.969	7,4%
4<X<5	78.461	8,8%
5<X<10	388.235	43,5%
oltre	156.934	17,6%
Totale	892.478	100,0%

di cui rimborsabili anticipatamente

5.161

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Constant mat. Swap	Euroswap 10Y	24.999	73,7%
Constant mat. Swap	Euroswap 30Y	7.998	23,5%
variabile	BOT 3 mesi	967	2,8%
Totale		33.964	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2016, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificata come *investment grade*.

(importi in migliaia di euro)

Classe di rating (Standard & Poor's)	Importi	% di composizione
AAA	395.552	20,2%
AA+ / AA-	249.622	12,8%
A+ / A-	146.159	7,5%
BBB+ / BBB- (*)	1.162.365	59,5%
	Totale investment grade	99,9%
Non investment grade	1.149	0,1%
Totale	1.954.847	100,0%

(*) di cui 889.929 relativi a titoli di Stato Italiani.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2016 tali investimenti ammontano a 56.349 migliaia di euro (58.636 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il saldo è riferito per 7.949 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 29.420 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società e per 18.980 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi, hanno registrato un saldo netto negativo pari a 187 migliaia di euro (4.238 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali la Compagnia è esposta, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi

Il presidio dei rischi viene attuato in primo luogo dove il rischio stesso si origina. Pertanto, l'esecuzione delle attività atte a limitare i rischi è dovere specifico di ogni soggetto, secondo le proprie attribuzioni. In tal senso gli organi aziendali sono tenuti all'applicazione di idonei meccanismi di controllo per la mitigazione dei rischi collegati alla specifica operatività, che assicurino a tutti i livelli uno strutturato e regolare svolgimento delle attività, il rispetto delle normative interne ed esterne nonché dei principi di sana e prudente gestione.

La Compagnia mantiene ed aggiorna nel tempo un complesso documentale interno composto da procedure e disposizioni organizzative, nonché da matrici di attività e controlli con la finalità di rendere operativi principi di gestione, linee guida di comportamento generale, modelli organizzativi, ruoli e responsabilità sui processi gestionali, regolando quindi l'operatività interna e conseguentemente il presidio dei rischi.

Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Compagnia.

Organi di Governo

La Compagnia ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

Consiglio di Amministrazione

La responsabilità del sistema di gestione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione che provvede a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i rischi aziendali vengano identificati e gestiti idoneamente.

Il Consiglio di Amministrazione definisce e approva le politiche e le strategie di gestione dei rischi nonché la propensione, le preferenze ed i livelli di tolleranza al rischio, determinando obiettivi di performance coerenti con il livello di adeguatezza patrimoniale.

Il Consiglio assicura che l'Alta Direzione implementi correttamente il sistema di gestione dei rischi coerentemente con le disposizioni fornite e provvede a verificare la relativa efficienza, completezza, appropriatezza e tempestività dei flussi informativi. Il Consiglio, al fine di gestire in maniera efficiente ed efficace i rischi, approva il modello delle deleghe prestando particolare cura nell'evitare un'eccessiva concentrazione di poteri in un singolo soggetto, e pone in essere strumenti di verifica sull'esercizio di poteri delegati.

A fronte dell'attività volta all'identificazione dei rischi a cui la Società è o potrebbe essere esposta, il Consiglio approva idonei piani di emergenza con lo scopo di tutelarne il patrimonio e di garantire l'allineamento alla propensione al rischio.

Comitato Controllo e Rischi

La principale funzione del Comitato, è quella di supportare, attraverso un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla determinazione delle linee di indirizzo e alla verifica dell'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Comitato Finanza

La principale funzione del Comitato, è quella di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in riferimento alla definizione delle politiche e delle strategie di gestione dei rischi di investimento e nella supervisione dell'attuazione delle stesse.

Comitato Strategie

Il Comitato Strategie ha il compito di supportare il Consiglio e l'Alta Direzione nella definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari della Società, definisce le strategie di sviluppo del comparto e valuta le proposte di investimento che gli vengono sottoposte dai responsabili operativi.

Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio nella definizione della Politica di Remunerazione della Compagnia in coerenza con principi di sana e prudente gestione del rischio e in linea con gli obiettivi strategici, curando che il sistema di remunerazione incentivante non favorisca una eccessiva esposizione al rischio.

Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate

Il Comitato, nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, esprime un motivato parere sull'interesse della Compagnia al compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni di Controllo, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi della Compagnia.

Controlli di linea (cosiddetti "controlli di primo livello")

Essi sono effettuati dalle Funzioni di linea, parte integrante del sistema di gestione dei rischi, svolgendo attività di presidio diretto, ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta ad applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi:

- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa;
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

Controlli sui rischi e sulla conformità (cosiddetti “controlli di secondo livello”)

Risk Management

Il Risk Management presidia le fattispecie incluse nel processo di gestione dei rischi riferite a: rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischi di liquidità, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo.

La Funzione di Risk Management supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema (metodologie e modelli) di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione per la Compagnia e per le società controllate.

Compliance

La Compliance è la funzione aziendale che presidia il rischio di non conformità alle norme, con lo scopo di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione.

Attuariato

La Funzione Attuariato ha la responsabilità di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, fornendo specifici pareri.

Antiriciclaggio

La Funzione Antiriciclaggio previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

In merito a quanto sopra riportato, tale Funzione ha il compito di predisporre e gestire i relativi flussi informativi verso le Autorità di Vigilanza secondo le modalità e tempistiche previste in merito alle operazioni dubbie individuate.

Antifrode

La Funzione Antifrode, previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno della Compagnia, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto riferisce al Consiglio di Amministrazione periodicamente, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi al quale partecipa, in relazione alle attività svolte nell'esercizio delle sue funzioni, finalizzate a garantire la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Comitato di Risk Management

La Compagnia ha costituito un Comitato di Risk Management con lo scopo di assicurare l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole Direzioni.

Comitato Antiriciclaggio

La Compagnia ha costituito un Comitato Antiriciclaggio il cui scopo è di valutare le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Comitato Direttivo per l'emergenza Disaster Recovery

La Compagnia ha istituito un apposito Comitato con il compito di garantire la presenza di un piano di Disaster Recovery, atto a fronteggiare gravi emergenze che intacchino la regolare attività di business. Il piano viene periodicamente aggiornato anche in funzione dell'esito dei test annuali di Recovery.

Revisione interna (cosiddetti “controlli di terzo livello”)

Internal Audit

La Funzione di Internal Audit collabora allo sviluppo del sistema di gestione dei rischi valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza. Svolge attività di verifica sulla completezza, funzionalità, adeguatezza e affidabilità del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (inclusi i controlli di primo e secondo livello) nonché della coerenza dell'operatività aziendale rispetto ad esso.

Sistema di gestione dei rischi

Il Sistema di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, dei processi, delle risorse (umane, tecnologiche e organizzative) e degli strumenti utilizzati a supporto della strategia di gestione dei rischi della Compagnia e consente un'adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui la Compagnia è esposta. Il Sistema di gestione dei rischi permette alla Compagnia di avere un unico punto di vista ed un approccio olistico alla gestione del rischio, quale parte integrante della gestione del business.

Parte integrante del Sistema di gestione dei rischi sono le politiche di dettaglio che permettono di declinare, in modo coerente l'approccio e le metodologie per la gestione di categorie di rischio specifico, rischi all'interno di processi specifici, tecniche di mitigazione dei rischi, metodologie di misurazione dei singoli fattori di rischio, le loro correlazioni e i principi sottostanti, metodologie di monitoraggio e di analisi.

Tali politiche di gestione dei rischi sono definite e implementate avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio, considerando che lo sviluppo di tecniche e modelli di asset-liability management è fondamentale per la corretta comprensione e la gestione delle esposizioni al rischio che possono derivare dalle interrelazioni e dal mancato equilibrio tra attività e passività.

I processi di individuazione e valutazione dei rischi sono eseguiti su base continuativa, per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti.

Il processo di gestione dei rischi della Compagnia permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi.

Risk Appetite e Risk Appetite Framework

Il Risk Appetite (propensione al rischio) costituisce il livello di rischio che la Compagnia intende assumere, complessivamente e per ogni area individuata, e garantisce un livello di patrimonializzazione adeguato e il perseguimento degli obiettivi strategici definiti. Il Framework è l'insieme delle metriche, dei processi e dei sistemi a supporto della corretta gestione del livello e del tipo di rischio.

Il Risk Appetite adottato e revisionato regolarmente dal Consiglio di Amministrazione è definito sulla base di tre dimensioni: Capitale, Valore e Utile e si traduce operativamente in key indicators (es. performance e/o risk) per i quali sono definite opportune soglie. Gli indicatori sono oggetto di monitoraggio nel continuo e la rilevazione di eventuali violazioni delle soglie, secondo diversi livelli di preallerta, consente l'attivazione di processi di escalation e di revisioni dei piani di business.

Il processo ORSA

L'*Own Risk and Solvency Assessment* rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico della Compagnia. La valutazione si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti il business esercitato. I risultati conseguiti consentono alla Compagnia di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi.

L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Compagnia, riflette il profilo di rischio, il *risk appetite* e la strategia di business.

Identificazione dei rischi

I rischi significativi della Compagnia, le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. Le fattispecie considerate nell'ambito del processo di gestione dei rischi sono principalmente riferite ai rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischi di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di *pricing*, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui la Compagnia è esposta sono riferiti a:

a. Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione): riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.

b. Rischio di Riservazione: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati ed i danneggiati.

c. Rischio di *Pricing* del settore Auto: è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.

d. Rischio di Ritenzione Riassicurativa: deriva dalla definizione ed attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali **Rischi di Mercato** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono riferiti a:

il **Rischio di tasso di interesse** in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle riserve tecniche dei Rami Vita.

I titoli di debito sono esposti ad un rischio tasso di interesse. Il rischio tasso di interesse sul valore di mercato si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato. Una diminuzione dei tassi di interesse provocherebbe un aumento del valore di mercato di tali tipologie di titoli, mentre un incremento dei tassi ne diminuirebbe il valore.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda la possibile variazione delle cedole dei titoli a tasso variabile.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sul valore di mercato sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative *duration*, nel paragrafo “Composizione del portafoglio titoli”, precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso un modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare la Società gestisce il rischio di tasso d'interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività, nonché mantenendo un equilibrio tra la *duration* delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato. La *duration* è un indicatore della sensibilità del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il **Rischio azionario** riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il **Rischio immobiliare** riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio della Compagnia sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio spread** riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. La Compagnia è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio.

Il **Rischio valutario** deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. La Compagnia è marginalmente esposta al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.

Il **Rischio di disallineamento delle scadenze** deriva dalla possibilità che la Compagnia non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita ed ai propri obiettivi di rischio/rendimento.

Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emittenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito.

Il **Rischio di Credito o di inadempimento** riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e del Gruppo. Le esposizioni di Compagnia a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata nel precedente paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, averi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i prestiti (ipotecari residenziali).

Il **Rischio di Liquidità** è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisi, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal “Liquidity Mismatch Risk” ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria ed il “Market Liquidity Risk” ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Alla data del 31 dicembre 2016, come rilevato nella tabella del precedente paragrafo “Composizione del portafoglio titoli”, più del 95% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Il **Rischio di Concentrazione** è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria della Compagnia.

Il **Rischio di Non Conformità alle Norme** è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti), di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, etc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Il **Rischio Reputazionale** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia o del Gruppo da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Il giudizio di apprezzamento è di norma legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche ed ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Il **Rischio legato all'Appartenenza al Gruppo o rischio di “contagio”**, è inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra la Compagnia e le altre entità del Gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità della Compagnia stessa. Nella presente fattispecie è ricompreso il rischio di conflitto di interessi il quale è presidiato dalla Procedura Parti Correlate adottata dalla Compagnia che definisce le regole, le modalità ed i principi necessari ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate della Compagnia.

Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità ad eventi estremi ma plausibili, la Compagnia si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare gli stress test consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative utilizzate dalla Compagnia determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo. Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, la Compagnia determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori quali ad esempio quelli di capitale, di valore e di liquidità.

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione report di misurazione del Rischio: il Risk Owner predispose la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento;
- analisi Rischi misurati e proposta piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti sui report di misurazione del rischio di competenza e predispose una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi al Risk Management;
- approvazione piano di reazione e mitigazione del rischio: il Risk Manager analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea o dal Risk Manager, sono sottoposti a discussione e approvazione.

Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio ed attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione o attenuazione e mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Il trattamento che affronta le conseguenze negative viene definito azione di "mitigazione del rischio"; mentre quello che influisce sulla probabilità è definito azione di "attenuazione del rischio". Il trattamento del rischio può creare nuovi rischi o modificare rischi già esistenti. Le eventuali violazioni del profilo di rischio, dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestite attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare il processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, il Vice Presidente informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto dei Comitati Consiliari e della funzione di Risk Management nonché dell'Alta Direzione, definisce l'eventuale piano di rientro;
- nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, il Vice Presidente informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di definire e approvare le misure ritenute necessarie ed i relativi tempi di esecuzione. Nella definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione sono coinvolti i Comitati Consiliari, la Funzione di Risk Management e l'Alta Direzione.

Reporting

Il sistema di reporting interno della Compagnia, progettato allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, consegue l'obiettivo di divulgare, ai livelli gerarchici appropriati, tutti i rischi assumibili, assunti e prospettici nei vari segmenti di business evidenziando, in una logica integrata, anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno.

I flussi informativi previsti dal sistema di reporting interno, nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, prevedono l'approccio:

- dall'alto, in relazione alle comunicazioni da parte dell'Organo Amministrativo verso l'Alta Direzione e le strutture aziendali interessate;
- dal basso, in riferimento ai flussi informativi, destinati al Consiglio e ai Comitati consiliari, predisposti in particolare dalle funzioni di controllo e dall'Alta Direzione;
- trasversale, attinente i flussi informativi tra le funzioni di controllo e le diverse aree aziendali nonché l'Alta Direzione.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale, garantendo il rispetto della dignità morale e professionale delle persone.

Questo obiettivo è perseguito mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorire la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
- il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
- l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di gruppo e personali formalizzati, che la Società ha esteso progressivamente a quasi tutta la popolazione aziendale;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi e unità di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Requisiti Patrimoniali di solvibilità

ai sensi del comma 7 art. 4 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

Come previsto dalla normativa di Vigilanza, si indicano le stime per quanto riguarda la situazione di solvibilità:

<u>Valutazioni con Volatility Adjustment</u>	<u>importi in milioni di euro</u>
Solvency Capital Requirement	472
Minimum Capital Requirement	212
Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire nel 2017)	804

I Mezzi Propri della Compagnia appartengono al Tier 1 per 776 milioni di euro e al Tier 3 per 28 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è stimato al 170,3%.

Un miglioramento del *Solvency Capital Requirement* si potrà registrare qualora l'Istituto di Vigilanza completi, in tempo utile per la produzione della reportistica finale, l'iter autorizzativo per l'utilizzo degli *Undertaking Specific Parameters*, che riflettono più correttamente rispetto alla *Formula Standard* le esposizioni ai rischi Danni della Compagnia.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

In data 2 febbraio 2016 la Compagnia ha inviato ad IVASS le proprie considerazioni, il piano di intervento complessivo e le azioni già intraprese in merito alla richiesta di approfondimento sul governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari, avanzata in data 3 dicembre 2015 dai funzionari dell'IVASS al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso del 2016 sono proseguiti numerosi scambi di dati e informazioni tra IVASS e la Compagnia, circa la richiesta da quest'ultima avanzata per l'utilizzo degli USP (*Undertaking Specific Parameters*). Come sopra riportato, alla data di approvazione della presente Relazione, l'Istituto non ha ancora rilasciato un suo parere definitivo in merito. La Capogruppo è in attesa di ricevere la relativa autorizzazione.

Direzione e coordinamento

Sino alla data di redazione della presente Relazione, Vittoria Assicurazioni non è assoggettata ad altrui direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, in quanto le società controllanti svolgono esclusivamente funzione di holding.

In seguito alle modifiche apportate al D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) dal D.Lgs. n. 74/2015 di recepimento della Direttiva 2009/138/CE (Solvency II) ed all'entrata in vigore del Regolamento Ivass n. 22 del 1° giugno 2016 concernente la vigilanza sui gruppi assicurativi, Yafa S.p.A., quale ultima società controllante italiana, ha in corso la pianificazione del programma per la realizzazione degli adeguamenti organizzativi e strutturali necessari per poter svolgere gli adempimenti previsti dalla citata normativa ed assumere il ruolo di Capogruppo del gruppo assicurativo cui appartiene Vittoria Assicurazioni.

L'iscrizione di Yafa S.p.A. all'Albo delle società capogruppo previsto dall'art. 210-ter del Codice delle Assicurazioni Private verrà perfezionata nel corso del 2017 e comporterà l'esercizio, da parte della stessa Yafa S.p.A., di attività di direzione e coordinamento nei confronti di tutte le società controllate appartenenti al Gruppo, inclusa Vittoria Assicurazioni.

Al 31/12/16 Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del Gruppo Assicurativo disciplinato dai sopracitati riferimenti normativi, ricopre il ruolo di Impresa Capogruppo e esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano
Acacia 2000 S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano
V.R.G. Domus S.r.l. - Torino
Vittoria Properties S.r.l. - Milano
Valsalaria S.r.l. - Roma
Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano
Interimmobili S.r.l. - Roma
Gestimmobili S.r.l. - Milano
VP Sviluppo 2015 S.r.l. - Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. - Milano
Aspevi Firenze S.r.l. - Firenze
Assiorvieto Servizi S.r.l. - Orvieto
Plurico S.r.l. - Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La Compagnia si è dotata di una "Procedura per la gestione delle Operazioni con parti correlate" ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 successive modifiche e integrazioni, sinteticamente illustrata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Il testo integrale della procedura è disponibile nella sezione Governance del sito internet della società www.vittoriaassicurazioni.com.

Il Consiglio ha inoltre approvato la "Politica delle Operazioni Infragruppo", che stabilisce le linee di indirizzo in materia di operazioni infragruppo individuate ai sensi dell'art. 377 comma 2 degli Atti Delegati e del Regolamento Ivass n. 30 del 26 ottobre 2016, affinché le stesse siano coerenti con i principi di sana e prudente gestione, non producano effetti negativi sulla solvibilità e non arrechino pregiudizio agli interessi degli assicurati.

Con la Controllante diretta Vittoria Capital S.p.A. e con le controllanti indirette Yafa Holding S.p.A. e Yafa S.p.A. non risultano rapporti finanziari o commerciali.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo, riconducibili ad attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare, servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

	(importi in migliaia di euro)			
	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/15
<i>Attività</i>				
Investimenti	506.609	16.929	523.539	439.245
Finanziamenti Attivi	20.000	1.233	21.233	15.783
Crediti e altre attività	2.793	1.811	4.604	3.960
Totale Attività	529.402	19.973	549.375	458.987
<i>Passività</i>				
Debiti e altre passività	5.924	394	6.318	6.527
Totale Passività	5.924	394	6.318	6.527
Dividendi	-	-	-	34
Rettifiche di valore	4.217	4.348	8.564	13.623
Ricavi per servizi	105	13	118	849
Costi per servizi	865	48	913	6.423
Provvigioni passive	1.059	4.644	5.703	3.938
Proventi netti da investimenti	295	345	640	124

I finanziamenti attivi verso controllate si riferiscono a quattro finanziamenti, ognuno di 5.000 migliaia di euro, erogati alle società Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A. e VP Sviluppo 2015 S.r.l. mentre verso le collegate è stato concesso un unico finanziamento a Spefin Finanziaria S.p.A..

I crediti e altre attività si riferiscono principalmente i crediti IVA di gruppo.

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IRES, circa 5.426 migliaia di euro, derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale e i debiti IVA di gruppo.

Le rettifiche di valore su azioni e quote per complessive 8.564 migliaia di euro, (13.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono a quanto precedentemente riportato nel commento sul portafoglio azionario.

I ricavi per servizi sono relativi al riaddebito di costi amministrativi sostenuti da Vittoria Assicurazioni S.p.A. per conto delle Società del Gruppo.

I costi per servizi prestati da Società controllate si riferiscono alla gestione del patrimonio immobiliare fornita dalle Società del Gruppo Vittoria Immobiliare e principalmente da Gestimmobili. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla cessione a terzi della partecipazione nella società Sint S.r.l..

Le provvigioni passive sono state erogate alla Aspevi Roma S.r.l., Aspevi Firenze S.r.l. e a Assiorvieto Servizi S.r.l..

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98 e successiva n. 6064293 del 28/07/06, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Relazione sulla remunerazione

ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) e del Regolamento Isvap n. 39.

Il dettaglio dei compensi corrisposti e/o maturati nell'esercizio ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche è illustrato nella Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e disponibile nella sezione Governance del sito internet della società www.vittoriaassicurazioni.com.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art.123-bis del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 89 bis, comma 2, del Regolamento Emittenti si informa che la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 è pubblicata nella sezione Governance del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento aziendale dei primi mesi del 2017 è in linea con gli obiettivi, con l'esclusione dei sinistri dei Rami Elementari di particolare rilevanza economica, che si sono manifestati in misura superiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Non si rilevano operazioni significative avvenute dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	138.504.075
Utile Gestione Vita	euro	982.571
Totale (pari a euro 2,0702 per azione)	euro	139.486.646
Attribuzione a Riserva Legale Vita	euro	49.129
Totale utile a disposizione	euro	139.437.517
Di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	138.504.075
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	933.442

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 67.378.924 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,21 per complessivi euro 14.149.574. Residuano euro 125.287.943 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva Disponibile Rami Danni per euro 124.354.501 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 933.442.

I piani operativi formulati per il raggiungimento degli obiettivi strategici consentono di prevedere un costante adeguamento annuo del servizio dividendi.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 10 maggio 2017 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 35 in data 8 maggio 2017. Saranno legittimati alla riscossione del dividendo coloro che risulteranno titolari delle azioni al termine della giornata contabile del 9 maggio 2017 (*record date*) individuata dalla Compagnia in conformità al calendario di Borsa Italiana.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 15 marzo 2017

Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato		2	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 5.876.202		
b) rami danni	4	5 5.876.202	
2. Altre spese di acquisizione		6	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9 8.648.304	10 14.524.506
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 88.644.947	
2. Immobili ad uso di terzi		12 99.557.239	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 188.202.186
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18 506.609.466		
c) consociate	19		
d) collegate	20 15.364.435		
e) altre	21 28.411.743	22 550.385.643	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30 20.000.000		
c) consociate	31		
d) collegate	32 1.232.791		
e) altre	33	34 21.232.791	35 571.618.435
da riportare			14.524.506

Valori del periodo precedente

					181
	182				
183	5.790.536				
184		185	5.790.536		
		186			
		187			
		188			
		189	10.503.875		190
					16.294.411
		191	91.671.379		
		192	97.609.367		
		193			
		194			
		195		196	189.280.746
197					
198	419.361.967				
199					
200	19.882.600				
201	28.917.881	202	468.162.447		
203					
204					
205					
206					
207		208			
209					
210	13.500.000				
211					
212	2.282.791				
213		214	15.782.791	215	483.945.238
		da riportare			16.294.411

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto	Valori del periodo	
				14.524.506
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38		39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	69.624.443	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	1.953.741.341		
b) non quotati	42	1.106.472		
c) obbligazioni convertibili	43		44	1.954.847.814
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	3.145.445		
b) prestiti su polizze	46	1.275.779		
c) altri prestiti	47	3.956.375	48	8.377.598
5. Quote in investimenti comuni				
6. Depositi presso enti creditizi				
7. Investimenti finanziari diversi				
			52	2.034.849.854
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	148.734
			54	2.794.819.208
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	37.368.378
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	18.980.348
			57	56.348.726
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	17.189.676		
2. Riserva sinistri	59	38.812.509		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60			
4. Altre riserve tecniche	61		62	56.002.185
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	7.446.621		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64			
3. Riserva per somme da pagare	65			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66			
5. Altre riserve tecniche	67	31.924		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69	7.478.545
			70	63.480.730
				da riportare
				2.929.173.170

		Valori del periodo precedente	
	riporto		16.294.411
216			
217	0		
218		219	0
		220	48.408.491
221	1.843.795.697		
222	1.233.855		
223		224	1.845.029.552
225	2.313.063		
226	1.650.739		
227	3.129.531	228	7.093.334
		229	
		230	2.010.186
		231	
		232	1.902.541.563
		233	174.519
		234	2.575.942.067
		235	41.495.894
		236	17.140.405
		237	58.636.299
		238	17.438.845
		239	39.581.007
		240	
		241	57.019.852
		242	
		243	6.965.872
		244	
		245	
		246	
		247	31.488
		248	
		249	6.997.359
		250	64.017.211
	da riportare		2.714.889.988

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

	riporto		2.929.173.170
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	⁷¹ 50.367.452		
b) per premi degli es. precedenti	⁷² 1.841.696	⁷³ 52.209.148	
2. Intermediari di assicurazione		⁷⁴ 95.771.497	
3. Compagnie conti correnti		⁷⁵ 6.177.133	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	⁷⁶ 24.090.128	⁷⁷ 178.247.907	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	⁷⁸ 810.686		
2. Intermediari di riassicurazione	⁷⁹	⁸⁰ 810.686	
III - Altri crediti			
		⁸¹ 40.823.521	⁸² 219.882.113
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	⁸³ 6.511.298		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	⁸⁴ 155.342		
3. Impianti e attrezzature	⁸⁵ 897.111		
4. Scorte e beni diversi	⁸⁶ 11.029	⁸⁷ 7.574.781	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	⁸⁸ 226.043.456		
2. Assegni e consistenza di cassa	⁸⁹ 50.213	⁹⁰ 226.093.669	
III - Azioni o quote proprie			
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	⁹²		
2. Attività diverse	⁹³ 79.350.624	⁹⁴ 79.350.624	⁹⁵ 313.019.074
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		⁹⁶ 25.105.965	
2. Per canoni di locazione		⁹⁷ 849.068	
3. Altri ratei e risconti		⁹⁸ 3.562.383	⁹⁹ 29.517.416
TOTALE ATTIVO			¹⁰⁰ 3.491.591.773

		Valori del periodo precedente	
	riporto		2.714.889.988
251	52.627.136		
252	2.983.142	253	55.610.278
		254	98.192.431
		255	7.394.118
		256	27.064.334
		257	188.261.161
		258	6.333.123
		259	
		260	6.333.123
		261	64.839.022
		262	259.433.307
		263	7.026.781
		264	89.778
		265	1.000.624
		266	
		267	8.117.183
		268	138.187.395
		269	18.453
		270	138.205.848
		271	
		272	
		273	83.930.667
		274	83.930.667
		275	230.253.697
		276	22.224.770
		277	725.279
		278	3.082.238
		279	26.032.288
TOTALE ATTIVO		280	3.230.609.280

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 67.378.924	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 33.355.418	
III - Riserve di rivalutazione		103 18.192.709	
IV - Riserva legale		104 12.628.491	
V - Riserve statutarie		105	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII - Altre riserve		107 394.191.936	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 139.486.646	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	110 665.234.124
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112 394.239.206		
2. Riserva sinistri	113 1.118.633.700		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115 408.603		
5. Riserve di perequazione	116 6.307.572	117 1.519.589.081	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118 1.072.341.569		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 78.282		
3. Riserva per somme da pagare	120 26.328.815		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 48.573		
5. Altre riserve tecniche	122 6.307.700	123 1.105.104.939	124 2.624.694.020
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 37.368.378	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 18.980.348	127 56.348.726
da riportare			3.346.276.870

Valori del periodo precedente		
	281	67.378.924
	282	33.355.418
	283	18.192.709
	284	12.619.027
	285	
	286	
	287	341.408.592
	288	
	289	66.268.593
	501	290 539.223.263
		291
292	393.874.571	
293	1.068.076.486	
294		
295	408.603	
296	5.741.069	297 1.468.100.729
298	1.002.404.497	
299	90.706	
300	28.315.595	
301	26.957	
302	7.160.976	303 1.037.998.731 304 2.506.099.460
	305	41.495.894
	306	17.140.405
da riportare		307 58.636.299
		3.103.959.022

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
		riporto	
			3.346.276.870
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	11.838.794
3.	Altri accantonamenti	130	9.555.812
			131 21.394.606
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 12.933.017
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	5.029.035
2.	Compagnie conti correnti	134	2.066.388
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.118.459
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	239.718
			137 8.453.600
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.504.447
2.	Intermediari di riassicurazione	139	
			140 7.504.447
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
			145 2.905.025
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	23.638.079
2.	Per oneri tributari diversi	147	6.711.311
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.798.163
4.	Debiti diversi	149	32.049.916
			150 65.197.469
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	13.292.204
3.	Passività diverse	153	13.621.021
			154 26.913.226
			155 110.973.768
		da riportare	3.491.578.261

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
		riporto	
			3.491.578.261
H. RATEI E RISCOINTI			
1.	Per interessi	156	
2.	Per canoni di locazione	157	
3.	Altri ratei e risconti	158	13.512
			159 13.512
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 3.491.591.773

Valori del periodo precedente		
riporto		3.103.959.022
	308	
	309	998.331
	310	5.092.307
	311	6.090.638
	312	14.424.896
313	3.951.696	
314	2.499.120	
315	705.250	
316	996.784	317 8.152.850
318	8.280.095	
319		320 8.280.095
		321
		322
		323
		324
		325 3.228.043
326	22.790.018	
327	2.246.823	
328	2.573.790	
329	34.053.043	330 61.663.674
331		
332	12.372.044	
333	12.438.018	334 24.810.061
da riportare		335 106.134.723
		3.230.609.280

Valori del periodo precedente		
riporto		3.230.609.280
	336	
	337	
	338	339
		340 3.230.609.280

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.081.262.064	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	31.573.619	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	364.656	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-249.169	5
				1.049.074.620
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
				13.974.060
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
				5.985.902
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	660.029.479	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	20.142.339	10
			639.887.140	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	12257577	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-929247	13
			13.186.825	
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	50.545.410	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-779.713	16
			51.325.123	17
				678.025.438
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20	160.872.502	
	b) Altre spese di acquisizione	21	45.122.063	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione			
	da ammortizzare	22		
	d) Provvigioni di incasso	23	10.111.822	
	e) Altre spese di amministrazione	24	35.722.038	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	4.452.027	26
				247.376.398
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
				12.439.334
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
				566.503
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29
				130.626.909

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.069.216,102			
		112	28.585,543			
		113	15.596,098			
		114	1.431,488	115	1.026.465,949	
				116	10.893,909	
				117	3.736,117	
	118	661.988,943				
	119	34.567,998	120	627.420,945		
	121	7.708,211				
	122	-4.582,062	123	12.290,273		
	124	42.891,088				
	125	1.699,101	126	41.191,986	127	656.322,658
				128		
				129		
		130	156.478,100			
		131	50.435,242			
		132	-1.812,332			
		133	10.352,282			
		134	27.848,036			
		135	4.746,721	136	242.179,271	
				137	11.540,110	
				138	533,971	
				139	130.519,965	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati	30	189.468.833		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.182.179	32	188.286.654
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34			
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35	2.806.060		
	bb) da altri investimenti	36	41.074.000	37	43.880.060
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38			
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	647.811		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		42	44.527.870
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	2.886.890
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	737.818
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45	140.283.119		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	455.263	47	139.827.857
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48	-1.986.780		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50	-1.986.780
				51	137.841.077
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52	64.894.615		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	480.750	54	64.413.865
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55	-12.424		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-12.424
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58	-853.276		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	436	60	-853.712
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61	-2.287.573		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-2.287.573
				64	61.260.156

Valori dell'esercizio precedente

		140	218.326.625		
		141	1.208.927	142	217.117.698
		143			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144			
		145	2.769.678		
		146	38.516.912	147	41.286.590
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148			
		149			
		150	307.412		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151		152	41.594.002
				153	6.305.064
				154	609.875
		155	179.407.074		
		156	763.697	157	178.643.377
		158	-448.435		
		159		160	-448.435
				161	178.194.942
		162	58.403.986		
		163	356.599	164	58.047.387
		165	-20.692		
		166		167	-20.692
		168	-1.268.221		
		169	-7.012	170	-1.261.209
		171	-3.187.056		
		172		173	-3.187.056
				174	53.578.430

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	21.616
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	4.808.172.890		
	b) Altre spese di acquisizione	67	5.360.159.250		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	85.665.590		
	d) Provvigioni di incasso	69	764.217.450		
	e) Altre spese di amministrazione	70	6.627.303.970		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	165.123.720	72	17.309.064
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	10.171.234		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	3.917.391		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	180.247	76	14.268.872
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	3.073.814
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	561.827
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.565.358
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-462.552
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	130.626.909
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-462.552
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	496.421		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	496.421)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	3.154.304		
	bb) da altri investimenti	86	36.470.629	87	39.624.934
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	300.723)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	7.257.019		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	4.367.773		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	51.746.146

Valori dell'esercizio precedente

		175	25.326	
		176	5.082.773	
		177	7.323.498	
		178	115.524	
		179	860.671	
		180	2.649.681	
		181	138.640	
		182	15.662.459	
		183	8.077.604	
		184	4.119.803	
		185	313.408	
		186	12.510.815	
		187	2.067.043	
		188	413.204	
		189	2.593.574	
		190	580.844	
		191	130.519.965	
		192	580.844	
		193	506.816	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	506.816)	
	195	3.073.011		
	196	35.338.681	197	38.411.692
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	124.442)	
		199		
		200	1.290.271	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201		
		202	40.208.780	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.565.358
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	9.848.496	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	14.466.171	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	8.560.874	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		97	32.875.541
7. ALTRI PROVENTI		98	13.974.060
8. ALTRI ONERI		99	2.839.984
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		100	11.780.849
10. PROVENTI STRAORDINARI		101	128.685.396
11. ONERI STRAORDINARI		102	71.823.846
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		103	336.531
13. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	71.487.316
14. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	200.172.711
15. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	60.686.066
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	139.486.646

Valori dell'esercizio precedente

		203	2.593.574
		204	6.495.695
		205	18.333.384
		206	1.221.286
		207	26.050.365
		208	10.893.909
		209	2.902.513
		210	29.374.790
		211	110.486.612
		212	10.166.306
		213	550.142
		214	9.616.164
		215	120.102.776
		216	53.834.183
		217	66.268.593

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2016 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati e il rendiconto finanziario, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Altre informazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
Investimenti		
Terreni e fabbricati	188.202	189.281
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	550.386	468.162
- Finanziamenti	21.233	15.783
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	69.624	48.408
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.954.848	1.845.030
- Finanziamenti	8.378	7.093
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	2.000	2.010
Depositi presso imprese cedenti	149	175
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	56.349	58.636
Totale investimenti	2.851.169	2.634.578
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	52.209	55.610
- Intermediari di assicurazione	95.771	98.192
- Compagnie conti correnti	6.177	7.394
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	24.090	27.065
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	811	6.333
Altri crediti	40.824	64.839
Totale crediti	219.882	259.433
Attivi immateriali	14.525	16.294
Attivi materiali e scorte	7.575	8.117
Disponibilita' liquide	226.094	138.205
Altre attivita'	79.351	83.932
Ratei e risconti	29.517	26.032
TOTALE ATTIVO	3.428.113	3.166.591

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	33.355	33.355
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	12.628	12.619
- Altre Riserve	394.192	341.408
- Utile (Perdita) dell'esercizio	139.487	66.269
Totale patrimonio netto	665.234	539.223
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	377.050	376.436
- Riserva sinistri	1.079.822	1.028.494
- Riserve matematiche	1.064.896	995.438
- Riserve per somme da pagare	26.329	28.316
- Altre riserve tecniche	13.119	13.397
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	56.349	58.636
Totale riserve tecniche	2.617.565	2.500.717
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	12.933	14.425
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	5.029	3.952
- Compagnie conti correnti	2.066	2.499
- Assicurati per depositi cauzionali	1.118	705
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	240	997
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.504	8.280
Altri debiti	65.197	61.664
Totale debiti	94.087	92.522
Fondi per rischi e oneri	21.395	6.091
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.905	3.228
Altre passività	26.913	24.810
Ratei e risconti	14	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.428.113	3.166.591

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	189.469	218.327
(-) Oneri relativi ai sinistri	138.301	178.959
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	61.766	53.928
(+) Saldo delle altre partite tecniche	153	171
(-) Spese di gestione	17.474	15.801
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	27.694	26.476
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	-187	4.238
Risultato del lavoro diretto	-412	524
Risultato della riassicurazione passiva	-81	43
Risultato del lavoro diretto conservato	-493	567
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	30	-
Risultato del conto tecnico dei rami vita	-463	567
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.081.145	1.069.114
(-) Variazione della riserva premi	357	15.596
(-) Oneri relativi ai sinistri	698.257	697.122
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-6.453	-7.806
(-) Spese di gestione	251.821	246.918
Risultato del lavoro diretto	124.257	101.672
Risultato della riassicurazione passiva	-7.079	18.442
Risultato del lavoro diretto conservato	117.178	120.114
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	42	46
Risultato del lavoro conservato totale	117.220	120.160
(-) Variazione delle riserve di perequazione	567	534
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	13.974	10.894
Risultato del conto tecnico dei rami danni	130.627	130.520
Risultato della gestione tecnica	130.164	131.087
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico dal conto tecnico dei rami vita	4.897	3.265
	2.565	2.594
(+) Altri proventi	2.840	2.914
(-) Altri oneri	11.781	29.373
Risultato della attività ordinaria	128.685	110.487
(+) Proventi straordinari	71.825	10.166
(-) Oneri straordinari	337	550
Risultato economico ante imposte	200.173	120.103
(-) Imposte sul risultato	60.686	53.834
Risultato economico netto	139.487	66.269

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e successive delibere modificative e integrative e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 modificato ed integrato (TUF) e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive delibere modificative e integrative. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency II ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce

comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare
rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del *pro-rata temporis* attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Titolo III bis, art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;

- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base ai criteri contenuti nel paragrafo 19 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dal paragrafo 7 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 del 4 aprile 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2016) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2016).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfetario, previsto nel paragrafo 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati nel paragrafo 39 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;

- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigge inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'attuario incaricato della R.C. Auto ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 dello stesso Regolamento.

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori: la riserva sinistri a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata la relativa riserva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016).

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi 24-32 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi dei paragrafi 39-41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice. E' stata inoltre costituita per il ramo VI una riserva aggiuntiva, in ottemperanza del paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati ivi comprese tutte le garanzie di rendimento previste contrattualmente.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della
RAMI VITA competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di
RAMI VITA veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione danni e vita

RAMI DANNI La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e
RAMI VITA riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.

I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell' art. 4 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi di competenza a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi di competenza.

Prima della ripartizione di cui sopra viene applicata una ponderazione in relazione alle polizze cumulative al fine di determinare gli importi riferiti ai totali dei Rami Danni e dei Rami Vita.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)

In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/97, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione. Anche in questo caso la distinzione tra le due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili ai danni piuttosto che al vita,

oppure utilizzando i premi di competenza (calcolati con lo stesso criterio adottato nel altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono

comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;

d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole, sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di

valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione.

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene

ammortizzato secondo la vita utile; se eccezionalmente non è possibile stimare la vita utile si ammortizza in un periodo non superiore a 10anni.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
14.525	16.295	-1.769

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa. L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
5.876	5.791	+85

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati, in virtù di quanto previsto dalla normativa di settore, la quale permette al contraente di recedere annualmente dal contratto.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 463 migliaia di euro (420 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
5.876	5.791	+85

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+1.653
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-487
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-1.081

B.5 – Altri costi pluriennali

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
8.648	10.504	-1.856

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La voce si riferisce a software la cui variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari a -1.856 migliaia di euro, è dovuta ad acquisizioni per 4.193 migliaia di euro e ammortamenti per 6.048 migliaia di euro.

CLASSE C - INVESTIMENTI

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.794.819	2.575.942	+ 218.877

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I Terreni e fabbricati

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	188.202	189.281	-1.079
<i>Di cui:</i>			
C.I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	88.645	91.671	-3.026
C.I 2. Immobili ad uso di terzi	99.557	97.610	1.948

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente, separatamente per le due tipologie di Immobili:

(importi in migliaia di euro)

	Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Immobili ad uso di terzi	Totale
Saldo al 31/12/2015	91.671	97.610	189.281
Acquisti	608	7.027	7.635
Vendite	-	(1.354)	(1.354)
Ammortamenti	(3.634)	(3.726)	(7.360)
Saldo al 31/12/2016	88.645	99.557	188.202

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto delle proprietà immobiliari contenuto nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

C.II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
571.618	483.945	+ 87.673

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche. Residue possibili differenze rientrano in un range di valori accettabili e non sono valutate come perdite durevoli di valore.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. Azioni e quote di imprese

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	550.386	468.162	+ 82.224
C.II 1.b Controllate			
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	506.609	419.362	+ 87.247

Gli investimenti in imprese controllate ammontano complessivamente a 506.609 migliaia di euro, attribuiti per 50.693 migliaia di euro al comparto vita e per 455.916 migliaia di euro al comparto danni.

C.II 1.d Collegate

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	15.364	19.882	-4.519

Gli investimenti in imprese collegate ammontano complessivamente a 15.364 migliaia di euro, attribuiti interamente al comparto danni.

C.II 1.e Altre

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	28.412	28.918	-506

La voce si riferisce alle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate e Collegate, interamente allocate al comparto Danni.

La movimentazione della voce "Azioni e quote di imprese" trova ampia illustrazione, oltre che nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sul Portafoglio azionario, nell'allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	21.233	15.783	+5.450

Di cui:

C.II 3.b Controllate

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	20.000	13.500	+6.500

Il saldo al 31 dicembre 2016 è riferito a quattro finanziamenti, ognuno di 5.000 migliaia di euro, concessi alle controllate Vaimm Sviluppo S.r.l., V.P. Sviluppo 2015 S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A. e Immobiliare Bilancia Prima S.r.l..

La durata residua dei finanziamenti è un anno e il tasso corrente applicato è pari all'euribor a 3 mesi.

C.II 3.d Collegate

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.233	2.283	-1.050

Il saldo al 31 dicembre 2016 è riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Spefin Finanziaria S.p.A.

La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari all'euribor a 3 mesi.

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.034.850	1.902.541	+132.309

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	69.624	48.408	+21.216

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 69.624 migliaia di euro, attribuiti per 41.396 migliaia di euro al comparto vita e per 28.228 migliaia di euro al comparto danni.

La variazione dell'esercizio è ampiamente dettagliata nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sui Fondi Comuni di Investimento.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.954.848	1.845.030	+109.818
<i>Di cui:</i>			
C.III 3.a Quotati	1.953.741	1.843.796	+109.945
C.III 3.b Non quotati	1.107	1.234	-127

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 614.908 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 1.339.940 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 1.954.848 migliaia di euro: 1.028.406 migliaia di euro per il portafoglio danni e 926.442 migliaia di euro per il portafoglio vita.

La composizione percentuale per soggetto emittente del portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2016 è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 45,5%
- Titoli di Stato esteri 49,4%
- Corporate italiani 1,4%
- Corporate esteri 3,7%

Al 31 dicembre 2016 la Compagnia detiene in portafoglio n. 4 obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per i quali si riepilogano le caratteristiche principali nella tabella seguente:

Titoli di debito con clausole di subordinazione						(importi in migliaia di euro)
Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2016	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
Assicurazioni Generali S.p.a.	1.819.017	Euro	4,13%	04/05/2026	Nessuna	
Assicurazioni Generali S.p.a.	5.160.722	Euro	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027	
BCC Banca del Vomano	100.000	Euro	6,00%	20/06/2023	Nessuna	
Landesbank Baden-Württemberg	695.906	Euro	3,63%	16/06/2025	Nessuna	
Totale	7.775.646					

In caso di insolvenza o liquidazione della società emittente il rimborso delle obbligazioni subordinate e il pagamento degli interessi di spettanza, è realizzabile solo successivamente alla piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

Come riportato nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a trasferire 249.906 migliaia di euro dal comparto durevole al comparto non durevole, nel rispetto dei limiti minimi, riguardanti i titoli da destinare al comparto non durevole, stabiliti dalla delibera quadro sugli investimenti della Compagnia.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading per 1.149.480 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 1.028.393 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 10.305 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 837 migliaia di euro;

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi alla diminuzione a seguito di rimborsi per 227 migliaia di euro e a una sottoscrizione per 100 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2016, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2016	Valore corrente (*)
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		571.619	646.200
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	550.386	624.967
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>10.354</i>	<i>9.503</i>
- Finanziamenti ad imprese controllate	C.II.3.b)	20.000	20.000
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	1.233	1.233
Altri investimenti finanziari		2.034.850	2.139.442
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	69.624	82.430
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>14.873</i>	<i>14.684</i>
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	1.954.848	2.046.634
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>251.954</i>	<i>249.979</i>
- Finanziamenti	C.III.4	8.378	8.378
- Depositi presso enti creditizi	C.III.6	2.000	2.000

(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

Le azioni detenute nella società Mediobanca S.p.A. sono iscritte, alla data del 31 dicembre 2016, ad un valore di carico pari a 8,45 euro per azione, superiore alla quotazione di borsa pari a 7,76 euro per azione, per le quali, tuttavia non vi sono elementi tali da ritenere che esista una perdita durevole di valore.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	8.378	7.093	1.285
<i>Di cui:</i>			
C.III 4.a Prestiti con garanzia reale	3.145	2.313	+832
C.III 4.b Prestiti su polizze	1.277	1.650	-373
C.III 4.c Altri prestiti	3.956	3.130	+826

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	3.145	2.313	+832

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca. Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 1,56%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 3.145 migliaia di euro e 2.959 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.277	1.650	-373

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	3.956	3.130	+826

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 3.729 migliaia di euro e 2.429 migliaia di euro.

C.III 6 Depositi presso Enti Creditizi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.000	2.010	-10

La voce è composta da un deposito presso Banca del Vomano.

C.IV Depositi presso imprese cedenti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	149	175	-26

Il saldo è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto, ed è riferito al trattato di riassicurazione attiva del Ramo Vita con il riassicuratore Generali Italia S.p.A..

CLASSE D – INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
56.349	58.636	-2.287

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
37.369	41.496	-4.127

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked	-4.127
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari	+3.837
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-7.647
- utile/perdita della gestione dei fondi interni	-368
- adeguamento al valore corrente – rivalutazioni	+138
- adeguamento al valore corrente – svalutazioni	-87

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
18.980	17.140	+1.840

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+1.694
- risultato della gestione finanziaria	+414
- oneri di gestione	-240
- imposta sostitutiva a credito	-28

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, disponibile nel sito della Compagnia.

CLASSE D bis – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
63.481	64.017	-536

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
D Bis. I Rami Danni	56.003	57.020	- 1.017
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	17.190	17.439	- 249
Riserva Sinistri	38.813	39.581	- 768
D Bis. II Rami Vita	7.479	6.997	+ 482
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	7.447	6.966	+ 481
Altre riserve tecniche	32	31	+ 1

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana per 2 migliaia di euro e Ramo IV – Assicurazioni Malattia per 30 migliaia di euro.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
219.882	259.433	-39.551

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2017. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	178.248	188.261	-10.013
<i>Nei confronti di:</i>			
E.I.1 Assicurati	52.209	55.610	-3.401
E.I.2 Intermediari di assicurazione	95.772	98.193	-2.421
E.I.3 Compagnie di assicurazione - Conti correnti	6.177	7.394	-1.217
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	24.090	27.064	-2.974

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	52.209	55.610	-3.401
<i>Di cui:</i>			
E.I 1.a Per premi dell'esercizio	50.367	52.627	-2.260
E.I 1.b Per premi dell'esercizio precedente	1.842	2.983	-1.141

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2016 ammonta a 10.418 migliaia di euro (10.991 migliaia di euro nell'esercizio precedente), ed è relativo interamente al comparto danni, dovuto a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	95.772	98.192	-2.421

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2016 ammonta a 15.978 migliaia di euro (16.012 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce è rettificata per 8.140 migliaia di euro relativi al comparto danni e per 7.838 migliaia di euro relativi al comparto vita.

La voce accoglie 23.689 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività. Dei restanti crediti, pari a 72.083 migliaia di euro, alla data del 28 febbraio 2017, risultano ancora da incassare 2.546 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso la collegata Aspevi Roma S.r.l per 1.800 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 20.985 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 10.759 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione – Conti correnti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	6.177	7.394	-1.217

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 562 migliaia di euro relativo al comparto danni (650 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	24.090	27.064	-2.974

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente ascrivibile ad attività di revisione delle somme da recuperare, che hanno portato ad eliminare importi che, sulla base delle attuali condizioni di mercato, si ritiene non siano più recuperabili.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	811	6.333	-5.522

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.110 migliaia di euro relativo al comparto danni (2.021 migliaia di euro nell'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

La variazione è dovuta alla regolazione finanziaria di partite significative sorte negli esercizi precedenti.

E.III – Altri crediti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	40.824	64.839	-24.015

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 5.041 migliaia di euro relativo al comparto danni (5.491 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 35.229 migliaia di euro relativi a imposta sulle riserve matematiche versata ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta sui premi di assicurazione ex D.L. 282/2004, e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo;
- crediti per convezioni assicurative per 1.298 migliaia di euro (870 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- anticipi su sinistri per 401 migliaia di euro (571 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- crediti verso Società controllate per 2.176 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale (2.310 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 1.753 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 70 migliaia di euro.

CLASSE F – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
313.019	230.254	+82.765

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	7.575	8.117	-542
F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	6.511	7.027	-516
F. I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	155	90	65
F. I.3 Impianti e attrezzature	897	1.000	-104
F. I.4 Scorte e beni diversi	11	0	11

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte, sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificato dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.572 migliaia di euro, ammortamenti a carico dell'esercizio per 2.085 migliaia di euro, e dismissioni nette per 29 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Mobili	5.009	5.355	-343
Arredi	965	988	-23
Macchine ordinarie d'ufficio	453	587	-134
Macchine elettroniche d'ufficio	84	96	-12
Totali	6.511	7.027	-516

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II Disponibilità liquide

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
226.094	138.206	+87.888

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre e alla liquidità inserita nelle gestioni separate dei Rami Vita.

Il saldo è costituito per 226.044 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 50 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV Altre Attività

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	79.351	83.931	-4.580

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- stanziamento per 74.599 migliaia di euro di imposte differite attive relative alle temporanee riprese fiscali in aumento dell'imponibile, effettuate nell'esercizio e negli esercizi precedenti e che saranno oggetto di riversamento negli esercizi futuri (81.511 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla Fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 2.962 migliaia di euro;
- fatture da emettere e note di credito da ricevere per 86 migliaia di euro (216 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

CLASSE G – RATEI E RISCONTI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	29.517	26.032	+3.485
G.1 Per interessi	25.106	22.225	+2.881
G.2 Per canoni di locazione	849	725	+124
G.3 Altri ratei e risconti	3.562	3.082	+480

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2016 è pari a 23.801 migliaia di euro (22.137 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita esclusivamente a risconti su poste finanziarie e fatture diverse.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A – PATRIMONIO NETTO

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
665.234	539.223	+126.011

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2016 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

	(in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2011	67.379	11.107	33.355	10.939	160.546	35.329	318.655
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-11.454	-11.454
Imputazione a riserva utile 2011	-	797	-	-	23.078	-23.875	-
Utile dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	57.482	57.482
Saldi al 31/12/2012	67.379	11.904	33.355	10.939	183.624	57.482	364.683
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-11.454	-11.454
Imputazione a riserva utile 2012	-	419	-	-	45.609	-46.028	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	7.256	-	-	7.256
Utile dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	62.467	62.467
Saldi al 31/12/2013	67.379	12.323	33.355	18.195	229.233	62.467	422.952
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.128	-12.128
Imputazione a riserva utile 2013	-	242	-	-	50.097	-50.339	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	-2	-	-	-2
Utile dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	74.935	74.935
Saldi al 31/12/2014	67.379	12.565	33.355	18.193	279.330	74.935	485.757
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.802	-12.802
Conversione del prestito	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Imputazione a riserva utile 2014	-	54	-	-	62.079	-62.133	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	66.269	66.269
Saldi al 31/12/2015	67.379	12.619	33.355	18.193	341.408	66.269	539.223
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-13.476	-13.476
Conversione del prestito	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Imputazione a riserva utile 2015	-	9	-	-	52.783	-52.793	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	139.487	139.487
Saldi al 31/12/2016	67.379	12.628	33.355	18.193	394.192	139.486	665.234

Al 31 dicembre 2016 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 67.378.924 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	33.355	A, B, C	33.355		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	12.628	B	-		
Altre riserve disponibili	394.192	A, B, C	394.192		
Utili dell'esercizio	139.487	A, B, C	139.487		
Totale patrimonio netto	665.234		585.227		
Quota non distribuibile ai soci della riserva sovrapprezzo di emissione (1)			848		
Residua quota distribuibile			584.379		

(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

(3) Rappresenta l'ammontare della quota di riserve non distribuibili ai soci per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex - Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE C – RISERVE TECNICHE

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.624.694	2.506.099	+118.595

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I – Rami Danni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.519.589	1.468.101	+51.488
C.I.1 - Riserva premi	394.239	393.875	+364
C.I.2 - Riserva sinistri	1.118.633	1.068.076	+50.557
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	-
C.I.5 - Riserva di perequazione	6.308	5.741	+567

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	394.190	393.833	+ 357
Su rischi assunti in riassicurazione	49	42	+ 7
Riserve lorde	394.239	393.875	+ 364
A carico dei Riassicuratori	17.190	17.439	- 249
Riserve nette	377.049	376.436	+ 613

Il dettaglio della riserva premi per ramo, calcolata in base al criterio del *pro-rata temporis* e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		TOTALE
	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	Rischi in corso	
01 - Infortuni	25,411				25,411
02 - Malattia	5,009				5,009
03 - Corpi di veicoli terrestri	39,548				39,548
04 - Corpi di veicoli ferroviari	2				2
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	297				297
07 - Merci trasportate	479				479
08 - Incendio ed elementi naturali	31,780				31,780
09 - Altri danni ai beni	16,058	1,740			17,798
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	203,293				203,293
11 - R.C. Aeromobili	1				1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	388				388
13 - R.C. Generale	19,077		36		19,113
14 - Credito	4,682	5,471			10,154
15 - Cauzione	10,118	6,092	7		16,217
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	15,699				15,699
17 - Tutela legale	1,599				1,599
18 - Assistenza	7,445		6		7,451
TOTALE RISERVA PREMI	380,887	13,303	49	-	394,239

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2016 riferita al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni e al Ramo 15 – Cauzione, è stata determinata secondo il metodo empirico definito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione).

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio Vittoria che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

C.1.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.117.713	1.067.205	+ 50.508
Su rischi assunti in riassicurazione	920	871	+ 49
Riserve lorde	1.118.633	1.068.076	+ 50.557
A carico dei Riassicuratori	38.460	39.239	- 779
A carico dei Retrocessionari	353	342	+ 11
Riserve nette	1.079.820	1.028.495	+ 51.325

Rischi di massa:

In continuità con lo scorso esercizio, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri ante Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata stima delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri:

- Metodo principale: Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al *run off* delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima dei pagamenti futuri. Tale metodologia è stata applicata a un ventaglio di ipotesi e scenari, al fine di verificare la sensibilità dei risultati.
- Metodi alternativi:
 - o Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima del valore complessivo dei sinistri nel futuro.
 - o Fisher Lange: Il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.

- o Bornhuetter Ferguson – Paid/Incurred: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement della Compagnia, anche eventualmente facendo riferimento a dati di mercato.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i suddetti metodi sono stati applicati anche agli importi dei tardivi osservati, ottenendo quindi una stima congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR (quest'ultima è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti (le serie storiche sono state proiettate con opportune funzioni di regressione).

Altri rischi:

Per il ramo RCG, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo Rca. Per la valutazione delle riserve degli altri rami è stato utilizzato il metodo dell'inventario; i dati osservati sono stati inoltre analizzati e valutati in base alle serie storiche di portafoglio.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2004-2016 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo RCA, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	409	409	-

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfaitario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	6.308	5.741	+567

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016:

		(importi in migliaia di euro)		
Ramo	Descrizione Ramo	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<i>Ministeriale</i>				
03	Corpi veicoli terrestri	3.704	3.364	+ 340
05	Corpi veicoli aerei	138	138	-
07	Merci trasportate	118	114	+ 4
08	Incendio ed elementi naturali	1.742	1.587	+ 156
09	Altri danni ai beni	606	539	+ 66
Totale riserve di perequazione		6.308	5.741	+ 567

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.105.105	1.037.999	+67.106
C.II.1 - Riserve matematiche	1.072.342	1.002.404	+69.938
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	78	91	-13
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	26.328	28.316	-1.988
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	49	27	+22
C.II.5 - Altre riserve tecniche	6.308	7.161	-853

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.072.193	1.002.231	+ 69.962
Su rischi assunti in riassicurazione	149	173	- 24
Riserve lorde	1.072.342	1.002.404	+ 69.938
A carico dei Riassicuratori	7.447	6.966	+ 481
Riserve nette	1.064.895	995.438	+ 69.457

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.746 migliaia di euro (1.827 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) pari a 643 migliaia di euro (413 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione della Gestione Separata Liquinvest, della Gestione Separata Obiettivo Crescita e del portafoglio di polizze non rivalutabili.

C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La composizione e le variazioni della riserva per partecipazione agli utili e ristorni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	49	25	+ 24
Su rischi assunti in riassicurazione	0	2	- 2
Riserve nette	49	27	+ 22

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 6.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	6.308	7.161	- 853
Riserve lorde	6.308	7.161	- 853
A carico dei Riassicuratori	32	31	+ 1
Riserve nette	6.276	7.130	- 854

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ramo I	5.801	6.550	- 749
Ramo IV	237	211	+ 26
Ramo V	270	400	- 130
Totale	6.308	7.161	- 853

CLASSE D – RISERVE TECNICHE ALLORCHE’ IL RISCHIO DELL’INVESTIMENTO E’ SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	56.349	58.636	-2.287
D.I – Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	37.368	41.496	-4.128
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18.980	17.140	+1.840

Le riserve relative alla classe D.I si riferiscono interamente a contratti unit-linked.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2016:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	(importi in migliaia di euro)	
				Basi tecniche finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	4.764.554	41.033	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	6	9	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	4	5	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	400	14			
Rivalutabili	1.196.283	1.032.617	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
L.T.C.	27.008	2.919	2001 - 2004	3%	(1)
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	18.980	18.982	dal 1999	---	---
Unit Linked	36.777	37.400	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	6.044.013	1.132.980			
AIL rivalutabile	1.996	1.996	1986 - 1998	4%*	SIM 51
			1999 - 2004	3%*	SIM 81
Totale Ramo Vita	6.046.009	1.134.976			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 3,0% per forme adeguabili: 3,0% per AIL rivalutabile: 3,56%

per forme rivalutabili Vittoria Valore Crescente 3,46%; Vittoria Rendimento Mensile 2,51%; Vittoria Previdenza 2,20%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

CLASSE E – FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	21.395	6.090	+15.304
E.2 – Fondi per imposte	11.839	998	+10.841
E.3 – Altri accantonamenti	9.556	5.092	+4.464

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente allo stanziamento di 11.270 migliaia di euro riferito a plusvalenze realizzate nel 2016 e la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 TUIR.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

La variazione della voce rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente ad accantonamenti per cause legali in corso.

CLASSE F – DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	12.933	14.425	-1.492

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G – DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	110.973	106.135	+4.838
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.454	8.153	+301
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.504	8.280	-776
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.905	3.228	-323
G.VIII – Altri debiti	65.197	61.664	+3.533
G.IX – Altre passività	26.913	24.810	+2.103

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	8.454	8.153	+301
<i>Nei confronti di:</i>			
G.I.1 – Intermediari di assicurazione	5.029	3.952	+1.077
G.I.2 – Compagnie conti correnti	2.067	2.499	-432
G.I.3 – Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.118	705	+413
G.I.4 – Fondi di garanzia a favore degli assicurati	240	997	-757

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	5.029	3.952	+1.077

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2016 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 4.523 migliaia di euro alla gestione Danni e per 506 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.067	2.499	-432

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 1.968 migliaia di euro alla gestione Danni e per 99 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.118	705	+413

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative. Il saldo si riferisce per 559 migliaia di euro sia alla gestione Danni sia alla gestione Vita.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	240	997	-757

La voce è prevalentemente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada ed il Fondo vittime della caccia.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	7.504	8.280	-776

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 7.324 migliaia di euro alla gestione Danni e per 180 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.905	3.228	-323

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2016, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.585 migliaia di euro alla gestione Danni e per 320 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate per 121 migliaia di euro
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.415 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.040 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 73 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	65.197	61.663	+3.534
<i>Di cui:</i>			
G.VIII.1 – per imposte a carico degli assicurati	23.638	22.790	+848
G.VIII.2 – per oneri tributari diversi	6.711	2.247	+4.464
G.VIII.3 – verso enti assistenziali e previdenziali	2.798	2.573	+225
G.VIII.4 – diversi	32.050	34.053	-2.003

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	23.638	22.790	+848

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati.

Il saldo si riferisce per 23.466 migliaia di euro alla gestione Danni e per 172 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	6.711	2.247	+4.464

Il saldo si riferisce per 5.542 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.249 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- debiti verso l'amministrazione finanziaria per 3.680 migliaia di euro relativi prevalentemente al saldo IRES e IRAP 2016, rispettivamente per 3.079 e 602 migliaia di euro;
- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.675 migliaia di euro (1.276 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 698 migliaia di euro (616 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute d'imposta relative a riscatto premi vita per 278 migliaia di euro (292 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.798	2.573	+225

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	32.050	34.053	-2.003

Il saldo si riferisce per 28.147 migliaia di euro alla gestione Danni e per 3.903 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2017, nonché stanziamenti per ferie non godute per 2.794 migliaia di euro (2.587 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 2.565 migliaia di euro (4.134 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 9.972 migliaia di euro (8.583 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 6.263 migliaia di euro (7.568 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso Società controllate per adesione al consolidato fiscale per 5.890 migliaia di euro (5.746 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX – Altre passività

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	26.913	24.810	+2.103
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 – provvigioni per premi in corso di riscossione	13.292	12.372	+920
G.IX.3 – passività diverse	13.621	12.438	+1.183

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie principalmente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 9.349 migliaia di euro (9.569 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 5.679 migliaia di euro (5.849 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 744 migliaia di euro (219 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- passività diverse verso i dipendenti per 6.652 migliaia di euro (5.587 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

CLASSE H – RATEI E RISCONTI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	14	0	+14
H.3 – Altri ratei e risconti	14	0	+14

Questa voce comprende principalmente ratei passivi per spese di agenzia.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
130.627	130.520	+107

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	1.049.075	1.026.465	+22.610
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	1.081.263	1.069.216	+12.047
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	31.574	28.586	+2.988
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	365	15.596	-15.231
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-249	1.431	-1.680

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano. Come indicato nella Relazione sulla Gestione la Società esercita attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.081.263 migliaia di euro, di cui 1.081.146 migliaia di euro del lavoro diretto e 117 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 31.574 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 – (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
13.974	10.894	+3.080

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2016 sono stati allocati al conto tecnico dei rami danni utili da investimenti pari a 13.974 migliaia di euro (10.894 migliaia di euro nell'esercizio precedente), pari al 74,05 % del totale dell'utile netto degli investimenti del conto non tecnico che ammonta a 18.871 migliaia di euro (14.158 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 3 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
5.986	3.736	+2.250

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.397 migliaia di euro (1.570 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 780 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (1.085 migliaia di euro nell'esercizio precedente)
- 942 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (937 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 2.478 a titolo di incentivi attribuiti alla Compagnia nell'ambito della gestione dei sinistri CARD.

I. 4 – Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	678.025	656.323	+21.702
<i>Di cui:</i>			
aa) Importi pagati – importo lordo	660.029	661.989	-1.960
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	20.142	34.568	-14.426
aa) Variazione dei recuperi – importo lordo	12.258	7.708	+4.550
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-929	-4.582	+3.653
aa) Variazione della riserva sinistri – importo lordo	50.545	42.891	+7.654
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-780	1.699	-2.479

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 569.012 migliaia di euro (567.686 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 13.377 migliaia di euro (15.003 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 62.297 migliaia di euro (63.973 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 15.320 migliaia di euro (15.266 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì indennizzi relativi al lavoro indiretto pari a 23 migliaia di euro (61 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 – Spese di gestione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	247.376	242.179	+5.197
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	160.873	156.478	+4.395
b) Altre spese di acquisizione	45.122	50.435	-5.313
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	-1.812	+1.812
d) Provvigioni di incasso	10.111	10.353	-242
e) Altre spese di amministrazione	35.722	27.848	+7.874
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	4.452	4.747	-295

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	12.439	11.540	+899

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 4.685 migliaia di euro (3.598 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 4.375 migliaia di euro (5.632 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.891 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.059 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I.9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	567	534	+33

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
-463	567	-1.044

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	188.287	217.118	-28.831
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	189.469	218.327	-28.858
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.182	1.209	-27

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 189.469 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 1.182 migliaia di euro. La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 – Proventi da investimenti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	44.528	41.594	+2.934
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	-	-	-
b) Proventi derivanti da altri investimenti	43.880	41.287	+2.593
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	-	-	-
d) Profitti sul realizzo di investimenti	648	307	+341

b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:

- Proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 2.806 migliaia di euro (2.770 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 39.956 migliaia di euro (37.944 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 1.059 migliaia di euro (430 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.887	6.305	-3.418

Il decremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari, sfavorevole rispetto al precedente esercizio.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	738	610	+128

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti unit-linked e fondi pensione.

II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	137.841	178.195	-40.354
<i>Di cui:</i>			
aa) Somme pagate – importo lordo	140.283	179.407	-39.124
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	455	764	-309
aa) Variazione della riserva per somme da pagare			
– importo lordo	-1.987	-448	-1.539
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 140.283 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 1.123 migliaia di euro (816 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 17.386 migliaia di euro (24.081 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 73.862 migliaia di euro (96.623 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 47.411 migliaia di euro (57.449 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 496 migliaia di euro (438 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì somme pagate relative al lavoro indiretto pari a 5 migliaia di euro.

II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	61.260	53.578	+7.682
<i>Di cui:</i>			
aa) Riserve matematiche – importo lordo	64.895	58.404	+6.491
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	481	357	+124
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari – importo lordo	-12	-21	+9
aa) Altre riserve tecniche – importo lordo	-853	-1.268	+415
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-7	+7
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-2.288	-3.187	+899

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	+22	-25	-3

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito principalmente al lavoro diretto.

II. 8 – Spese di gestione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	17.309	15.662	+1.647
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	4.808	5.083	-275
b) Altre spese di acquisizione	5.360	7.323	-1.963
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-86	-116	+30
d) Provvigioni di incasso	764	861	-97
e) Altre spese di amministrazione	6.628	2.650	+3.978
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	165	139	+26

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	14.269	12.511	+1.758
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	10.171	8.078	+2.093
b) Rettifiche di valore su investimenti	3.918	4.119	-202
c) Perdite sul realizzo di investimenti	180	314	-133

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costo di competenza dell'esercizio riferiti a imposte diverse imputabili agli immobili per 403 migliaia di euro (403 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 688 migliaia di euro (936 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 9.081 migliaia di euro (6.739 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a rettifiche di valore su azioni e quote, per perdita durevole di valore, pari a 1.058 migliaia di euro (1.506 migliaia di euro nell'esercizio precedente) riferite alla quota attribuita al comparto Vita della partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.. Sono inclusi, altresì, ammortamenti sugli immobili per complessivi 2.485 migliaia di euro (2.500 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 835 migliaia di euro (857 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II.10 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	3.074	2.067	+1.007

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	562	413	+149

La voce è composta, oltreché da annullo di premi, da commissioni a carico della compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 129 migliaia di euro (140 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e da spese legali per richiesta di rimborso premi pari 152.

II.12 – (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.565	2.594	-29

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
70.007	-10.997	+81.004

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 – Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	51.746	40.209	+11.537
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	496	507	-11
b) Proventi derivanti da altri investimenti	39.625	38.412	+1.213
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	7.257	-	+7.257
d) Profitti sul realizzo di investimenti	4.368	1.290	+3.078

- a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti dalle altre società partecipate.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti derivano da:
- terreni e fabbricati per complessivi 3.154 migliaia di euro (3.073 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
 - altri investimenti per complessivi 36.471 migliaia di euro (35.339 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 35.236 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione;
- c) Le riprese di rettifiche di valore sugli investimenti si riferiscono esclusivamente alla partecipazione in Nuove Partecipazioni S.p.A..
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.565	2.593	-29

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	32.876	26.050	+6.826
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	9.849	6.496	+3.353
b) Rettifiche di valore su investimenti	14.466	18.333	-3.867
c) Perdite sul realizzo di investimenti	8.561	1.221	+7.340

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 7.137 migliaia di euro (3.342 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 1.541 migliaia di euro (1.869 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - costo di competenza dell'esercizio riferiti a imposte diverse imputabili agli immobili per 859 migliaia di euro (879 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 110 migliaia di euro (142 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente:
- 3.158 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. per copertura perdite;
 - 2.783 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Touring Vacanze S.r.l. per allineamento del valore di carico al patrimonio netto della società;
 - 44 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Consorzio Movincom S.c.r.l. per perdita durevole di valore;
 - 1.520 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Movincom Servizi S.p.A. per perdita durevole di valore;
 - 463 migliaia di euro per minusvalenze riferite a rimborsi di titoli obbligazionari;
 - 1.623 migliaia di euro riferite alla svalutazione del Fondo Atlante per perdita di valore durevole.

Sono incluse nella voce ammortamenti sugli immobili per complessivi 4.874 migliaia di euro di cui 2.779 migliaia di euro relativi alla sede in zona Portello a Milano.

- c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	13.974	10.894	+3.080

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III.7 - Altri proventi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	2.840	2.916	-63

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2016, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 68 migliaia di euro (910 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ricavi derivanti da fatturazioni attive e rimborsi per 895 migliaia di euro (406 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo svalutazione crediti per 911 migliaia di euro (0 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III.8 - Altri oneri

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	11.781	29.375	-17.594

Al 31 dicembre 2016, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 642 migliaia di euro (441 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 6.048 migliaia di euro (9.309 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento a fondo rischi e oneri per 4.498 migliaia di euro di cui 3.636 migliaia di euro relativi a cause legali in corso e 800 migliaia di euro relativi a fondo spese per il rinnovo del contratto di lavoro del settore.

III.10 - Proventi straordinari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	71.824	10.166	+61.658

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- a seguito dell'operazione di diversificazione del portafoglio obbligazionario si registrano plusvalenze straordinarie da alienazione di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 65.160 migliaia di euro allocati ai Rami Danni;
- le sopravvenienze attive, che ammontano complessivamente a 6.178 migliaia di euro di cui 6.052 migliaia di euro attribuiti alla gestione Danni e 126 migliaia di euro attribuiti alla gestione Vita, sono principalmente attribuibili a minori imposte Ires di anni precedenti, a seguito di specifico interpello esposto all'Agenzia delle Entrate che ha avuto esito positivo.

III.11 - Oneri straordinari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	337	550	-213

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da sopravvenienze passive per 285 migliaia di euro (523 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
	60.686	53.834	+6.852

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

Con la L.n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") è stato previsto un abbassamento del 3,5% (dall'attuale 27,5% al 24%) dell'aliquota IRES, a partire dall'anno di imposta 2017. La Società, dopo aver già allineato alla nuova aliquota al 31.12.2015 le imposte differite attive e passive riferite a poste che per norma di legge o ragionevole previsione non sarebbero state oggetto di deduzione/imposizione fiscale IRES nel corso dell'esercizio 2016, ha stanziato (e/o ulteriormente allineato) al 24% l'IRES differita attiva e passiva a fronte di variazioni temporanee della base imponibile in essere al 31.12.2016. L'effetto complessivo sul risultato dell'esercizio 2016 derivante dall'allineamento della fiscalità differita attiva e passiva è stato di 66 migliaia di euro circa di maggior utile netto, essendosi le due componenti (di segno opposto) compensate quasi interamente.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale Ires in vigore, è la seguente:

	Imponibile		Imposte		% Imposte	
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive	teoriche
(in migliaia di Euro)						
IRES						
Risultato prima delle imposte	200.173			55.048		27,50%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	45.162					
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	49.960					
+ Utilizzo differenze temporanee	-63.559					
Differenze permanenti:						
+ Interessi e imposte indeducibili	1.213					
+ Spese e costi indeducibili	1.276					
+ Partecipazioni	8.564					
- Proventi esenti e Dividendi	473					
+ Altre riprese	-18.311					
Base imponibile IRES	124.085					
A. IRES corrente			34.123			17,05%
IRAP						
Risultato prima delle imposte		200.173		13.652		6,82%
-Voci del Conto non tecnico non rilevanti ai fini IRAP		70.009				
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		130.164				
+ Differenze permanenti imponibili		58.206				
- Differenze permanenti deducibili		60.978				
Imponibile teorico		127.392				
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		-1.416				
Imponibile fiscale		125.976				
B. IRAP corrente			8.592			4,29%
C= (A+B) Totale imposte correnti esercizio 2016			42.715			21,34% 34,32%
Imposte anticipate						
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2015	322.721	26.677				
+ (Incremento - Utilizzo) nel 2016 base imponibile crediti imposte anticipate (IRES al 27,5%)	-64.100	-1.416				
+ (Incremento - Utilizzo) nel 2016 base imponibile crediti imposte anticipate (IRES al 24%)	44.140					
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2016	302.761	25.261				
IRES anticipata al 27,5% su (incremento - utilizzo)				-17.628		
IRES anticipata al 24% su (incremento - utilizzo)				10.594		
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)				-97		
D. Totale imposte anticipate di competenza esercizio 2016				-7.131		-3,56%
Imposte differite						
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2015	3.932					
+(Incremento - Utilizzo) nel 2016 base imponibile fondo imposte differite (IRES al 27,5%)	-1.564					
+(Incremento - Utilizzo) nel 2016 base imponibile fondo imposte differite (IRES al 24%)	46.960					
Base imponibile fondo per imposte differite esercizio corrente	49.328	-				
IRES differita al 27,5% (su incremento - utilizzo)				-430		
IRES differita al 24% (su incremento - utilizzo)				11.270		
IRAP differita (su incremento - utilizzo)				0		
E. Totale imposte differite di competenza esercizio 2016				10.840		5,42%
Totale IRES competenza esercizio 2016				51.997		25,98%
Totale IRAP competenza esercizio 2016				8.689		4,34%
F= (C-D+E) Totale imposte competenza esercizio 2016			60.686	68.700		30,32% 34,32%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite attive Anno 2015					
Differenze cambio da valutazione	-		-		-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (IRES al 24%)	2.295		376		576
Provvigioni precontate (IRES al 27,5%)	1.205				331
Provvigioni precontate (IRES al 24%)	591				142
Fondi svalutazione crediti (IRES al 27,5%)	2.154				592
Fondi svalutazione crediti (IRES al 24%)	55.906				13.418
Compensi Amministratori (IRES al 27,5%)	676				186
Compensi Amministratori (IRES al 24%)	980				235
Avviamento (IRES al 24%)	2.250		2.475		709
Avviamento (IRES al 27,5%)	225				62
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (IRES al 27,5%)	842		23.827		1.856
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (IRES al 24%)	437		-		105
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010- IRES al 24%)	4.010				962
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 27,5%)	51.815		-		14.249
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 24%)	188.690		-		45.286
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 27,5%)	6.764		-		1.860
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 24%)	2.861		-		687
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (IRES al 27,5%)	268		-		74
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (IRES al 24%)	752		-		180
	258.772	24%	26.677	6,82%	81.511
	63.950	27,50%			
Utilizzo differite attive 2016					
Differenze di cambio	0				0
Provvigioni precontate danni al 27,5%	1.205				331
Provvigioni precontate danni al 24%	0				0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	235				56
Rivalse Agenti al 24%	86				21
Fond.sval. Cred.V/Assicurati al 27,5%	2.154		1.191		592
Fond.sval. altri crediti al 27,5%	150				41
Fond.sval. altri crediti al 24%	1.485				356
Compensi Amministratori al 27,5%	676				186
Compensi Amministratori al 24%	978				235
Fondo rischi e oneri al 27,5%	4.997				1.374
Fondo rischi e oneri al 24%	6				2
Avviamento (Sace - Vita) al 27,5%	225		225		62
Variazione ris. sinistri danni (ex dcr. 209/2002) al 27,5%	51.815				14.249
Variazione ris. sinistri danni (ex dcr. 209/2002) al 24%	0				0
Variazione ris. tecniche vita	0		-		0
Ammortamento immob. Immateriali al 27,5%	842				232
Ammortamento immob. Immateriali al 24%	0				0
Rivaci edifici A no contabilizzati al 27,5%	268		-		74
	2.790	24%	1.416	6,82%	17.908
	62.332	27,50%			
Rettifiche differite attive 2016					
(diminuzione al 24% aliquota IRES dal 2017)					
Fondi rischi e oneri	1.767		-		62
	1.767	3,50%	0		62
Incremento differite attive 2016					
Differenze di cambio	0				0
Provvigioni precontate danni	1.219				293
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	301				72
Rivalse	96				23
Sval. Immobil. Finanziarie	1.623				390
Compensi Amministratori	418				100
Fondo rischi e oneri	9.596				2.303
Avviamento (Sace - Vita)	-				-
Variazione ris. sinistri danni (ex dcr. 209/2002)	30.795				7.391
Variazione ris. tecniche vita	953				229
Ammortamento immob. Immateriali	161				39
	45.162	24%	0	6,82%	10.839
Imposte differite attive Anno 2016					
Differenze di cambio	0		0		0
Provvigioni precontate danni	1.810		0		434
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.361		376		592
Rivalse	345		0		83
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	1.623		0		390
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	40.946		22.635		11.371
Fond.sval. altri crediti	13.326		0		3.193
Compensi Amministratori	419		0		101
Fondo rischi e oneri	13.882		0		3.332
Avviamento (Sace - Vita)	2.250		2.250		693
Variazione ris. sinistri danni (ex dcr. 209/2002)	219.485		0		52.676
Variazione ris. tecniche vita	4.963		0		1.191
Ammortamento immob. Immateriali	599		0		144
Rivaci edifici A no contabilizzati	752		0		180
	302.761	24%	25.261	6,82%	74.380

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite passive 2015					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 24%)	2.368		-		568
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 27,5%)	1.564		-		430
	2.368	24%			
	1.199	27,5%	-	6,82%	998
Utilizzo differite passive 2016					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	1.564		-		430
	1.564	27,5%	-	6,82%	430
Incremento differite passive Anno 2016					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 24%)	46.960		-		11.270
	46.960	24%			11.270
Imposte differite passive Anno 2016					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 24%)	49.328		-		11.839
	49.328	24,0%		6,82%	11.839

Parte C

Altre informazioni

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

	(importi in milioni di euro)
	31/12/16
Riserve tecniche (A)	1.416,7
Titoli di Stato	882,7
Altre obbligazioni	24,8
Azioni quotate	9,5
Azioni non quotate	56,7
Comparto immobiliare	298,7
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi	28,8
Crediti tecnici	65,0
Depositi bancari	50,5
Altri attivi	0,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.416,7
% di copertura (B/A)	100,0%

Rami Vita

	(importi in milioni di euro)
	31/12/16
Riserve tecniche (A)	1.171,6
Titoli di Stato	973,1
Altre obbligazioni	23,2
Azioni non quotate	12,7
Comparto immobiliare	61,1
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi	23,8
Crediti tecnici	1,8
Depositi bancari	72,9
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.171,6
% di copertura (B/A)	100,0%

	(importi in milioni di euro)
	31/12/16
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	52,2
Attivi specifici a copertura	56,3

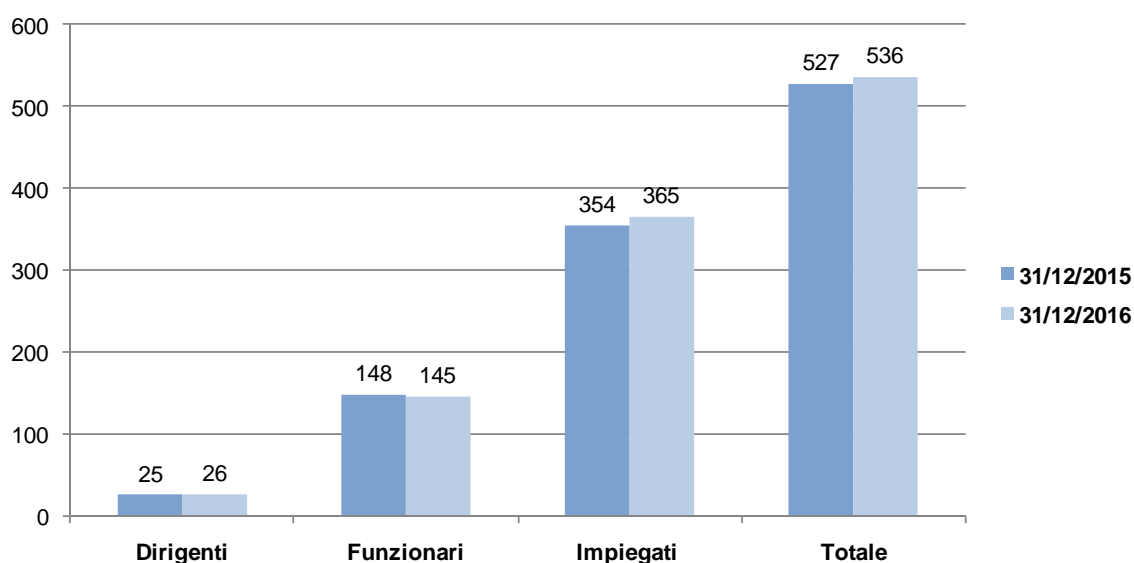
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2016 era di n. 542 unità, rispetto a n. 532 unità in carico al 31 dicembre 2015. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, al netto dell'IVA, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia dei servizi forniti	Enti	
	Società di Revisione	appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	196	-
Servizi di revisione società controllate	146	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni *	56	-
Altri servizi**	235	-

* relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

** relativi alla revisione del balance sheet SII, alle procedure concordate sul requisito di capitale e alle attività relative a servizi di assurance sui parametri specifici.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati n. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)

Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	34	87.481		12.299	
Friuli Venezia Giulia	5	9.083		1.886	
Liguria	15	46.786		3.669	
Lombardia	107	223.823		69.130	
Piemonte	49	89.076		10.563	
Trentino Alto Adige	8	11.223		1.171	
Valle d'Aosta	1	4.018		438	
Veneto	39	63.442		13.662	
Totale Nord	258	534.932	49,5	112.818	59,5
CENTRO					
Abruzzo	12	51.196		7.591	
Lazio	29	107.240		16.067	
Marche	18	38.227		5.962	
Toscana	50	114.573		13.300	
Umbria	15	50.208		7.705	
Totale Centro	124	361.444	33,4	50.625	26,8
SUD E ISOLE					
Basilicata	4	9.318		666	
Calabria	2	3.492		55	
Campania	11	40.169		3.771	
Molise	2	5.414		611	
Puglia	6	27.261		17.008	
Sardegna	11	40.695		847	
Sicilia	12	58.332		3.068	
Totale Sud e Isole	48	184.681	17,1	26.026	13,7
Totale ITALIA	430	1.081.057	100,0	189.469	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)	0	88	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE	430	1.081.145		189.469	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

VALORI AL 31 DICEMBRE 2016							
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2016	Valore contabile esercizio 2016
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE							
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa							
Milano - Via V. Colonna 2	306	0	0	477	21	(100)	704
Milano - Via I. Gardella 2	98.591	0	0	0	8.301	(19.098)	87.793
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(204)	147
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	99.048	11	0	666	8.322	(19.402)	88.644
Immobili ad uso di terzi							
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(29)	174
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(70)	190
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(148)	223
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(197)	171
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(213)	370
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(128)	180
Corno - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(455)	309
Cremona - P.Za Roma 7	137	24	23	271	0	(205)	250
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(257)	299
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(135)	353
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(28)	155
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(168)	152
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	13	10	41	209	0	(121)	151
Milano - Via Ariosto 21	2.485	0	0	609	212	(428)	2.878
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(187)	474
Milano - Via Correggio 3	145	0	0	95	86	(45)	281
Milano - Palazzo A	48.845	0	0	0	0	(5.633)	43.212
Milano - Palazzo C	38.029	0	0	0	0	(4.753)	33.276
Milano - Area Commerciale	6.108	0	0	0	0	(370)	5.738
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(312)	333
Napoli - Via S. Carlo 26	63	45	155	1.197	0	(578)	882
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(174)	456
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(86)	169
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(126)	164
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(77)	231
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(97)	111
Roma - Via Lima 4	7.001	0	0	0	0	(15)	6.986
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(67)	99
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(103)	137
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(27)	181
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(160)	198
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(193)	366
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	0	(67)	409
Totale immobili ad uso di terzi	104.492	995	812	8.613	298	(15.652)	99.558
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	203.540	1.006	812	9.279	8.620	(35.054)	188.202
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	203.540	1.006	812	9.279	8.620	(35.054)	188.202

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Utile netto	139.487	66.269
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	49.339	40.744
premi	1.179	14.698
tecniche dei Rami Vita	66.325	58.222
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	3.401	354
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	7.564	-940
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	1.769	19.951
Aumento fondi con destinazione specifica	15.305	1.320
Trattamento di fine rapporto:		
quota	2.415	2.301
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.739	-2.310
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	28.629	25.166
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	5.306	485
Adeguamento titoli e partecipazioni	11.125	22.415
Adeguamento titoli e partecipazioni classe D	-51	-335
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	329.054	248.340
Disinvestimenti di immobili	1.354	-
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	1.043.197	417.715
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	8.262	1.875
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	3.084	14.469
Disinvestimenti classe D	8.283	13.483
Rimborsi di mutui e prestiti	3.438	11.820
Altri disinvestimenti finanziari	2.010	-
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	1.069.628	459.362
Flussi finanziari generati	1.398.682	707.702

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Immobili	7.635	559
Titoli a reddito fisso	1.153.851	499.959
Partecipazioni	91.792	162.496
Fondi comuni di investimento	25.922	34.474
Altri investimenti finanziari	2.000	2.010
Investimenti classe D	5.945	9.961
Finanziamenti a terzi	10.172	21.829
Dividendi esercizio precedente distribuiti	13.476	12.802
Flussi finanziari impiegati	1.310.793	744.090
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	87.889	-36.388
Totale	1.398.682	707.702
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	138.205	174.593
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	226.094	138.205

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 112.418.835

Quota di partecipazione: 100%.

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 95.174 migliaia di euro di cui 1.815 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di Gruppo pari a 97.369 migliaia di euro, di cui 2.650 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 6.650.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 32.236 migliaia di euro, di cui 420 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 48.780 migliaia di euro, di cui 523 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 71,60% diretta e 28,40% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 225.252 migliaia di euro, di cui 2.900 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 56.106 migliaia di euro, di cui 2.142 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 2.000.000

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di sviluppo immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 53.959 migliaia di euro, di cui 1.855 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 8.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 17.334 migliaia di euro, di cui 146 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000.

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017 rileva un patrimonio netto di 2.428 migliaia di euro, di cui 288 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Il seguente prospetto riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate ex art. n. 2429 del Codice Civile:

Società Controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	(importi in migliaia di euro)		
				Di cui Utile (+) o perdita (-) dell'esercizio	% di Partecipazione	Valore attribuito in bilancio
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	112.419	95.174	-1.815	100,00	111.758
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650	32.236	-420	100,00	33.562
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	3.000	48.780	-523	100,00	46.596
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000	17.334	-146	100,00	18.016
Interbilancia S.r.l.	Milano	80	2.428	288	100,00	1.638
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000	56.106	-2.142	100,00	60.886
VP Sviluppo 2015 S.r.l.	Milano	2.000	53.959	-1.855	100,00	56.040
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	370	225.252	2.900	71,60	178.114

Società Collegate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	(importi in migliaia di euro)		
				Di cui Utile (+) o perdita (-) dell'esercizio	% di Partecipazione	Valore attribuito in bilancio
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000	30.306	1.175	27,31	8.280
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900	14.819	75	46,00	6.814
Touring Digital S.r.l.	Milano	2.400	2.008	-392	45,00	270
Consorzio Movincom S.c.r.l.	Torino	103	55	-40	29,17	-
Movincom Servizi S.p.A.	Torino	3.081	1.440	-1.294	49,34	-

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Nell'anno 2016 la Società ha confermato o esercitato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l. e VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Il consolidato fiscale nazionale IRES con le suddette controllate persisterà anche nel 2017.

Con riferimento all'anno 2016 la Società ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l., Valsalaria S.r.l. e VP Sviluppo 2015 S.r.l..

Si evidenzia che anche per l'anno 2017 la Società ha esercitato tale opzione, insieme alle medesime società controllate appena elencate.

Nel corso dell'anno di imposta 2016 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale sull'anno di imposta 2011, con particolare riferimento ai profili IVA connessi all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione, effettuata in tale anno, della controllata Lauro 2000 S.r.l. A seguito di suddetto controllo alla Società non è stata mossa alcuna contestazione né rilievo.

Al termine dell'esercizio 2013, in base alla Legge n. 147/2013, la Società ha rivalutato i beni immobili a destinazione abitativa e quello costituente la propria sede, tutti siti in Milano. A seguito dell'indicazione della rivalutazione nel modello UNICO 2014 per l'anno di imposta 2013, la Società ha assolto un'imposta sostitutiva sui plusvalori iscritti, e ha ottenuto il riconoscimento di questi ultimi ai fini IRES e IRAP (dal periodo d'imposta 2016, ad eccezione dell'eventuale alienazione dei beni, con riferimento alla quale il riconoscimento sarà posticipato al 2017). L'imposta sostitutiva è stata pari al 16% per i beni immobili ammortizzabili e al 12% per gli immobili non ammortizzabili. Il valore di iscrizione in bilancio è stato allineato al valore di mercato, individuato da una perizia di stima sui beni medesimi effettuata da un esperto indipendente. A fronte di tali maggior valori contabilizzati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la Società ha iscritto nel Patrimonio Netto un'apposita riserva per un valore pari alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Nel corso del 2009 la Società era stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2004, 2005 e 2006 e che si era conclusa con contestazioni in materia di IRES, IRAP e IVA.

Tra il 2009 ed il 2011 sono stati notificati avvisi di accertamento delle maggiori imposte relativamente a tutti e tre gli anni e sono state accertate maggiori IRES e IRAP, erogate sanzioni e richiesto interessi complessivamente per 101 migliaia di euro; con riferimento all'IVA, la maggiore imposta, la sanzione e gli interessi richiesti ammontano a 387 migliaia di euro.

La Società ha estinto per acquiescenza le obbligazioni tributarie relative a IRES e IRAP per tutti e tre gli anni, mentre, per quanto concerne l'IVA, ha avanzato ricorso contro gli accertamenti relativi ai tre anni. La Società ha già ottenuto pronuncia favorevole in primo e secondo grado con riferimento agli accertamenti relativi ai tre anni (2004, 2005 e 2006) e sono pendenti i ricorsi dell'Amministrazione finanziaria dinanzi alla Corte di Cassazione.

Con la L.n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") è stato previsto un abbassamento del 3,5% (dall'attuale 27,5% al 24%) dell'aliquota IRES, a partire dall'anno di imposta 2017. La Società, dopo aver già allineato alla nuova aliquota al 31.12.2015 le imposte differite attive e passive riferite a poste che per norma di legge o ragionevole previsione non sarebbero state oggetto di deduzione/imposizione fiscale IRES nel corso dell'esercizio 2016, ha stanziato (e/o ulteriormente allineato) al 24% l'IRES differita attiva e passiva a fronte di variazioni temporanee della base imponibile in essere al 31.12.2016. L'effetto complessivo sul risultato dell'esercizio 2016 derivante dall'allineamento della fiscalità differita attiva e passiva è stato di 66 migliaia di euro circa di maggior utile netto, essendosi le due componenti (di segno opposto) compensate quasi interamente.

Milano, 15 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

136	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
146	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
157	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
158	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
159	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
160	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
162	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
166	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
167	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
168	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
169	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
170	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
171	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
172	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
173	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
174	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
176	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
177	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
178	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
179	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
180	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
181	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
182	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
183	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
184	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
186	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
187	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
188	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
189	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
190	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
192	Allegato 31	Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
193	Allegato 32	Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	4.870	10	4.870
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	68.365		
2. Immobili ad uso di terzi	12	60.670		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	129.035
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	455.916		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	15.364		
e) altre	21	28.412	22	499.692
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	20.000		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	1.233		
e) altre	33	0	34	21.233
			35	520.925
		da riportare		4.870

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	6.049	190	6.049	
	191	70.697			
	192	57.071			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	127.768	
197	0				
198	367.611				
199	0				
200	19.883				
201	28.918	202	416.412		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	13.500				
211	0				
212	2.283				
213	0	214	15.783	215	432.195
	da riportare				6.049

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			4.870
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	28.228	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	1.028.267			
b) non quotati	42	139			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.028.406	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	3.145			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	3.956	48	7.101	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	1.063.735	
			53	0	54 1.713.695
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi					
			58	17.190	
2. Riserva sinistri					
			59	38.813	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
			60	0	
4. Altre riserve tecniche					
			61	0	62 56.003
			da riportare		1.774.568

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		6.049
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	16.662
221	935.893		
222	60		
223	0	224	935.953
225	2.313		
226	0		
227	3.130	228	5.443
		229	0
		230	0
		231	0
		232	958.058
		233	0
		234	1.518.021
		238	17.439
		239	39.581
		240	0
		241	0
		242	57.020
	da riportare		1.581.090

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			1.774.568
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei co			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	46.641	
b) per premi degli es. precedenti	72	916	
		73	47.557
2. Intermediari di assicurazione		74	84.598
3. Compagnie conti correnti		75	6.177
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	24.090
		77	162.422
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei contro			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	741
2. Intermediari di riassicurazione		79	0
		80	741
III - Altri crediti		81	29.564
		82	192.727
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	5.944
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	155
3. Impianti e attrezzature		85	867
4. Scorte e beni diversi		86	11
		87	6.977
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88	145.481
2. Assegni e consistenza di cassa		89	50
		90	145.531
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0
2. Attività diverse		93	76.565
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0
		94	76.565
		95	229.073
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96	13.649
2. Per canoni di locazione		97	849
3. Altri ratei e risconti		98	3.116
		99	17.614
TOTALE ATTIVO			100
			2.213.982

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.581.090
251	48.120			
252	1.703	253	49.823	
		254	87.126	
		255	7.394	
		256	27.064	257
				171.407
		258	5.840	
		259	0	260
				5.840
				261
				52.145
				262
				229.392
		263	6.276	
		264	90	
		265	966	
		266	0	267
				7.332
		268	107.553	
		269	18	270
				107.571
		272	0	
		273	81.350	274
				81.350
		903	0	275
				196.253
		276	10.736	
		277	725	
		278	2.767	279
				14.228
				280
				2.020.963

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	39.427
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	19.032
III - Riserve di rivalutazione		103	16.582
IV - Riserva legale		104	7.885
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	344.717
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	138.504
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	566.148
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	394.239	
2. Riserva sinistri	113	1.118.634	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	409	
5. Riserve di perequazione	116	6.308	117
			1.519.590
	da riportare		2.085.736

Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427		
	282	19.032		
	283	16.582		
	284	7.885		
	285	0		
	500	0		
	287	292.114		
	288	0		
	289	66.080		
	501	0	290	441.120
			291	0
	292	393.875		
	293	1.068.076		
	294	0		
	295	409		
	296	5.741	297	1.468.101
da riportare				1.909.221

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
riporto				2.085.736	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	11.813		
3. Altri accantonamenti		130	9.494	131	21.307
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	5.454
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti					
1. Intermediari di assicurazione	133	4.523			
2. Compagnie conti correnti	134	1.968			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	559			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	240	137	7.290	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.324			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	7.324	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	23.466			
2. Per oneri tributari diversi	147	5.463			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.527			
4. Debiti diversi	149	28.147	150	59.603	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	12.773			
3. Passività diverse	153	11.896	154	24.669	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0			
H. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			156	0	
2. Per canoni di locazione			157	0	
3. Altri ratei e risconti			158	14	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160	2.213.982

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.909.221
	308	0	
	309	840	
	310	5.092	311 5.932
			312 7.428
313	3.499		
314	2.431		
315	511		
316	997	317 7.438	
318	8.075		
319	0	320 8.075	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 2.893	
326	22.628		
327	1.822		
328	2.342		
329	30.491	330 57.283	
331	0		
332	11.653		
333	11.041	334 22.694	335 98.383
904	0		
		336 0	
		337 0	
		338 0	339 0
			340 2.020.963

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		1	0
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	5.876	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	3.778	
			10
			9.654
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	20.280	
2. Immobili ad uso di terzi	12	38.888	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
			59.168
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	50.693	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22
			50.693
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
			0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
			0
			35
			50.693
	da riportare		
			9.654

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	5.791		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	4.455	190	10.246
	191	20.975		
	192	40.538		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	61.513
197	0			
198	51.751			
199	0			
200	0			
201	0	202	51.751	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
			51.751	
	da riportare			10.246

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		9.654
C.INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	41.397
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	925.474	
b) non quotati	42	967	
c) obbligazioni convertibili	43	0	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	1.276	
c) altri prestiti	47	0	
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	2.000
7. Investimenti finanziari diversi		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	971.114
		53	149
		54	1.081.124
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	37.368
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	18.980
		57	56.348
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATOI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	7.447	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	32	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è soppo	68	0	
		69	7.479
	da riportare		1.154.605

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			10.246
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	31.746	
221	907.902			
222	1.174			
223	0	224	909.076	
225	0			
226	1.651			
227	0	228	1.651	
		229	0	
		230	2.010	
		231	0	
		232	944.483	
		233	175	234 1.057.922
		235	41.496	
		236	17.140	237 58.636
243	6.966			
244	0			
245	0			
246	0			
247	31			
248	0			249 6.997
da riportare				1.133.801

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			1.154.605
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei co					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	3.727			
b) per premi degli es. precedenti	72	926	73	4.653	
2. Intermediari di assicurazione			74	11.174	
3. Compagnie conti correnti			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77 15.827
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confor					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	70	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80 70
III - Altri crediti					81 11.260 82 27.157
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	567		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0		
3. Impianti e attrezzature		85	30		
4. Scorte e beni diversi		86	0	87	597
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88	80.562		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	0	90	80.562
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0		
2. Attività diverse		93	2.785	94	2.785
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901	0		95 83.944
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96	11.457
2. Per canoni di locazione				97	0
3. Altri ratei e risconti				98	447
					99 11.904
TOTALE ATTIVO					100 1.277.610

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.133.801
251	4.507			
252	1.280	253	5.787	
		254	11.066	
		255	0	
		256	0	257 16.853
		258	493	
		259	0	260 493
				261 12.694 262 30.040
		263	751	
		264	0	
		265	35	
		266	0	267 786
		268	30.634	
		269	0	270 30.634
		272	0	
		273	2.581	274 2.581 275 34.001
		903	0	
				276 11.489
				277 0
				278 316 279 11.805
				280 1.209.647

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	27.952
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	14.323
III - Riserve di rivalutazione		103	1.611
IV - Riserva legale		104	4.743
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	49.475
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	983
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	99.086
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	1.072.342	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	78	
3. Riserva per somme da pagare	120	26.329	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	49	
5. Altre riserve tecniche	122	6.308	
		123	1.105.106
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	37.368
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	18.980
		127	56.348
	da riportare		1.260.541

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.952		
	282	14.323		
	283	1.611		
	284	4.734		
	285	0		
	500	0		
	287	49.295		
	288	0		
	289	191		
	501	0	290	98.106
			291	0
298	1.002.404			
299	91			
300	28.316			
301	27			
302	7.161		303	1.037.999
	305	41.496		
	306	17.140	307	58.636
da riportare				1.194.741

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			1.260.541
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 0	
2. Fondi per imposte		129 26	
3. Altri accantonamenti		130 62	131 88
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 7.479
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei cor			
1. Intermediari di assicurazione	133 506		
2. Compagnie conti correnti	134 98		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 559		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 1.163	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confron			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 181		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 181	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 0	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 320	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 172		
2. Per oneri tributari diversi	147 1.249		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 271		
4. Debiti diversi	149 3.903	150 5.595	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 520		
3. Passività diverse	153 1.725	154 2.245	155 9.504
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902 0		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 0	
2. Per canoni di locazione		157 0	
3. Altri ratei e risconti		158 0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.277.610

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.194.741
	308	0	
	309	158	
	310	0	311 158
			312 6.997
313	453		
314	68		
315	195		
316	0	317 716	
318	205		
319	0	320 205	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 335	
326	162		
327	425		
328	232		
329	3.562	330 4.381	
331	0		
332	719		
333	1.397	334 2.116	335 7.753
904	0		
		336 0	
		337 0	
		338 0	339 0
			340 1.209.647

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Risultato del conto tecnico.....		1 130.626	21 -461	41	130.165
Proventi da investimenti.....	+	2 51.746		42	51.746
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 32.875		43	32.875
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24 2.565	44	2.565
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5 13.974		45	13.974
Risultato intermedio di gestione.....		6 135.523	26 2.104	46	137.627
Altri proventi.....	+	7 2.540	27 300	47	2.840
Altri oneri.....	-	8 10.236	28 1.545	48	11.781
Proventi straordinari.....	+	9 70.911	29 913	49	71.824
Oneri straordinari.....	-	10 284	30 53	50	337
Risultato prima delle imposte.....		11 198.455	31 1.719	51	200.173
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 59.951	32 736	52	60.686
Risultato di esercizio		13 138.504	33 983	53	139.487

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 119.173	31 211.447
Incrementi nell'esercizio	+	2 5.846	32 7.634
per: acquisti o aumenti		3 5.846	33 7.634
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 487	37 1.628
per: vendite o diminuzioni		8 487	38 1.628
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 124.532	41 217.453
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 102.878	42 22.166
Incrementi nell'esercizio	+	13 7.129	43 7.359
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 7.129	44 7.359
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46 275
per: riduzioni per alienazioni		17	47 275
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 110.007	49 29.250
Valore di bilancio (a - b)		20 14.525	50 188.203
Valore corrente			51 224.117
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 468.163	21	41 15.783
Incrementi nell'esercizio:	+	2 99.049	22	42 6.500
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3 91.792	23	43 6.500
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 7.257	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 16.826	27	47 1.050
per: vendite o rimborsi.....		8 440	28	48 1.050
svalutazioni.....		9 8.564	29	49
altre variazioni.....		10 7.822	30	50
Valore di bilancio.....		11 550.386	31	51 21.233
Valore corrente.....		12 624.966	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14 8.564	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società **Vittoria Assicurazioni S.p.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	B	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
2	B	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
3	E	NQ	9	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
4	D	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
5	E	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
6	E	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
7	E	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	E	NQ	3	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	E	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
10	E	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
11	E	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburg	242
12	B	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
13	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
14	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
15	D	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
16	B	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
17	B	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
18	E	NQ	3	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa	242
19	E	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
20	D	NQ	7	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
21	E	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam	242
22	E	NQ	3	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola FI	242
23	E	NQ	3	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242
24	E	NQ	3	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo	242
25	E	NQ	2	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20129 Milano	242
26	E	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242
27	D	NQ	9	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
28	B	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
29	E	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
30	B	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
31	B	NQ	4	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
32	E	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Ignazio Gardella 2 - 20149 Milano	242
33	E	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI coll - Via Ignazio Gardella 2 - 20149 Milano	242
34	D	NQ	9	TOURING DIGITAL S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentari e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
112.419	261818	95174	-1815	25,095	0,00	25,095
112.419	261818	95174	-1815	74,905	0,00	74,905
1.050	1050000	0	0	0,00	0,00	0,00
30.000	3000000	30306	1175	27,311	0,00	27,311
8.528	16400000	0	0	9,738	0,00	9,738
50.000	50000000	0	0	2,756	0,00	2,756
6.574	1273959	0	0	0,298	0,00	0,298
2.069	80128	0	0	0,125	0,00	0,125
100	100000	0	0	9,999	0,00	9,999
510	1000000	0	0	0,788	0,00	0,788
9.963	7663600	0	0	3,915	0,00	3,915
80	80000	2428	888	100,00	0,00	100,00
6.650	6650000	32236	-420	67,48	0,00	67,48
6.650	6650000	32236	-420	32,52	0,00	32,52
12.900	12900000	14819	75	46,00	0,00	46,00
8.000	8000000	17334	-146	100,00	0,00	100,00
3.000	3000000	48780	-523	100,00	0,00	100,00
5.724	28594	0	0	0,675	0,00	0,675
435.178	870355094	0	0	0,141	0,00	0,141
103	102900	55	-40	29,165	0,00	29,165
63.083	63083168	0	0	18,75	0,00	18,75
21.780	843532	0	0	0,215	0,00	0,215
43.284	1676383	0	0	0,108	0,00	0,108
5.181	51808	0	0	0,965	0,00	0,965
1.000	249314516	0	0	5,587	0,00	5,587
15.041	601637	0	0	0,332	0,00	0,332
3.081	3080810	1440	-1294	49,343	0,00	49,343
370	369718	225252	2900	71,60	28,40	100,00
100	100000	0	0	6,45	0,00	6,45
3.000	3000000	56106	-2142	100,00	0,00	100,00
2.000	2000000	53959	-1855	100,00	0,00	100,00
362	362000	0	0	0,11	0,00	0,11
362	362000	0	0	0,00	0,00	0,00
600	600000	2008	-392	45,00	0,00	45,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			
2	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano		0	0
3	D	D	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	72.285	0	0
4	D	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova		0	0
5	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano		0	0
6	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova		0	0
7	E	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO		0	0
8	E	D	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo		0	0
9	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano		0	0
10	E	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano		0	0
11	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo		0	0
12	B	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano		0	0
13	B	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano		0	0
14	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano		0	0
15	D	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano		0	0
16	B	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano		0	0
17	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano		0	2.250
18	E	D	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa		0	0
19	E	D	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano		0	0
20	D	D	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino		0	0
21	E	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam		0	0
22	E	D	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola FI	917	0	0
23	E	D	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate		0	0
24	E	D	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo		0	0
25	E	D	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20129 Milano		0	7.257
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Quantità	Valore		
Quantità	Valore			Altri decrementi	
		1.058	65.703	28.046	28.046
	0	3.158	196.115	83.713	83.713
505.995	440	0		0	0
	0	0	8.193.406	8.280	8.280
	0	0	1.596.959	0	0
	0	0	1.377.848	3.540	8.818
	0	0	3.800	41	41
	0	0	100	3	3
	0	0	9.999	21	21
	0	0	7.879	4	4
	0	0	300.000	1	1
	0	0	80.000	1.638	1.638
	0	0	4.487.398	22.647	22.647
	0	0	2.162.602	10.914	10.914
	0	2.783	5.934.000	6.814	6.814
	0	0	8.000.000	18.016	18.016
	0	0	3.000.000	46.596	46.596
	0	0	193	30	30
	0	0	1.225.350	10.354	9.503
	0	44	30010.38	0	0
	0	0	11.828.094	6.594	65.500
	0	0	1.817	46	46
	0	0	1.818	46	46
	0	0	500	50	50
	0	7.822	13.929.850	6.108	17.357

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
26	E	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC		0	0
27	D	D	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino		0	0
28	B	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	15.000	9.714	0
29	E	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano		0	58
30	B	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	1.000.000	0	42.500
31	B	D	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	1.000.000	0	37.000
32	E	D	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Ignazio Gardella 2 - 20149 Milano	400	0	0
33	D	D	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI coll - Via Ignazio Gardella 2 - 20149 Milano		0	0
34	D	D	TOURING DIGITAL S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	1.080.000	0	270
			Totali C.II.1		9.714	89.335
	a		Società controllanti		0	0
	b		Società controllate		9.714	81.750
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate		0	270
	e		Altre		0	7.315
			Totale D.I		0	0
			Totale D.II		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri	Quantità	Valore		
Quantità	Valore	decrementi				
	0,00	0	2.000	50	50	50
	0,00	1.520	1.520.164	0	1.520	0
	0,00	0	264.718	178.114	178.114	178.114
	0,00	0	6.450	1.522	1.522	1.522
	0,00	0	3.000.000	60.886	60.886	60.886
	0,00	0	2.000.000	56.040	56.040	56.040
	0,00	0	400	0	0	0
400	0,00	0		0	0	0
	0,00	0	1.080.000	270	270	270
	440	16.385		550.384	551.948	624.966
	0	0		0	0	0
	0	4.216		506.610	506.610	506.610
	0	0		0	0	0
	440	4.347		15.364	16.928	15.364
	0	7.822		28.410	28.410	102.992
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1. 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21		41	61	81	101
a) azioni quotate	22		42	62	82	102
b) azioni non quotate	23		43	63	83	103
c) quote	24		44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	28.228	36.194	45	65	28.228	36.194
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	518.967	520.607	46	66	1.028.406	1.030.414
a1) titoli di Stato quotati	453.516	453.141	47	67	509.807	962.948
a2) altri titoli quotati	65.312	67.327	48	68	88	65.312
b1) titoli di Stato non quotati	29		49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	139	139	50	70	90	139
c) obbligazioni convertibili	31		51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	32		52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	33		53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	141		161	181	201	221
a) azioni quotate	142		162	182	202	222
b) azioni non quotate	143		163	183	203	223
c) quote	144		164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	41.397	46.237	165	185	205	41.397
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	820.972	909.420	166	186	106.798	206
a1) titoli di Stato quotati	786.226	869.407	167	187	105.469	187
a2) altri titoli quotati	33.779	39.046	168	188	208	33.779
b1) titoli di Stato non quotati	149		169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	967	967	170	190	210	967
c) obbligazioni convertibili	151		171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	152		172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	153		173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+ 1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+ 2	22	42	82	102
per: acquisti.....	3	23	43	83	103
riprese di valore.....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	5	25	45	85	105
altre variazioni.....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	- 7	27	47	87	107
per: vendite.....	8	28	48	88	108
svalutazioni.....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	10	30	50	90	110
altre variazioni.....	11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....	12	32	52	92	112
Valore corrente.....	13	33	53	93	113

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	7.094	21	2.010
Incrementi nell'esercizio:	+	2	3.672	22	
per: erogazioni.....		3	3.672		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	2.388	26	10
per: rimborsi.....		7	2.388		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	8.378	30	2.000

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42		62
2. Obbligazioni	23	43		63
3. Finanziamenti	24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	30.064	27.841	27.773	25.429
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	125	7.158	205	7.042
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.793	4.765	3.805	6.577
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi		175		19
V. Altre attività	1.398	-93	1.661	-93
VI. Disponibilità liquide	1.988	1.649	1.856	1.649
		32		72
		33		73
Totale	37.368	41.495	35.300	40.623

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	380.936	11	381.156	21	-220
Riserva per rischi in corso	2	13.303	12	12.719	22	584
Valore di bilancio	3	394.239	13	393.875	23	364
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	979.445	14	933.290	24	46.155
Riserva per spese di liquidazione	5	58.994	15	58.149	25	845
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	80.195	16	76.638	26	3.557
Valore di bilancio	7	1.118.634	17	1.068.077	27	50.557

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	1.061.680	11	991.031	21	70.649
Riporto premi	2	8.254	12	9.122	22	-868
Riserva per rischio di mortalità	3	1	13	1	23	
Riserve di integrazione.....	4	2.406	14	2.250	24	156
Valore di bilancio	5	1.072.341	15	1.002.404	25	69.937
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	49	16	27	26	22

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
	1	11	21	31
Esistenze iniziali	+	998	5.092	3.228
Accantonamenti dell'esercizio	+	10.972	4.580	2.415
Altre variazioni in aumento	+	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	132	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	35
Valore di bilancio		11.838	9.555	2.904

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	1	2	3	4	5	6	Totale
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre		
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	550.385
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	21.233
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48	1.490
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	68	69	70	71	72	2.230
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	23.906
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	7
Totale	85	86	87	88	89	90	599.251
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
		5.890	5.924	146	274	6.344
		34	146	146	250	430
			153	154	155	156

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	17.672
Totale	15	17.672
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	73.482
Totale	22	73.482
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	18.980
VI. Titoli depositati presso terzi	24	2.090.225
Totale	25	2.109.205
	55	1.979.907

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni	101		21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	102		22	122	42	142	62	162	
su valute	103		23	123	43	143	63	163	
su tassi	104		24	124	44	144	64	164	
altri	105		25	125	45	145	65	165	
Opzioni:									
su azioni	106		26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107		27	127	47	147	67	167	
su valute	108		28	128	48	148	68	168	
su tassi	109		29	129	49	149	69	169	
altri	110		30	130	50	150	70	170	
Swaps:									
su valute	111		31	131	51	151	71	171	
su tassi	112		32	132	52	152	72	172	
altri	113		33	133	53	153	73	173	
Altre operazioni									
	114		34	134	54	154	74	174	
Totale	115		35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattie (rami 1 e 2)	1 93.818 ²	92.593 ³	35.797 ³	32.721 ⁴	-401 ⁵
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 638.959 ⁷	638.575 ⁸	492.306 ⁸	116.397 ⁹	-1.112 ¹⁰
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 113.457 ¹²	111.333 ¹³	60.158 ¹³	31.794 ¹⁴	-1.451 ¹⁵
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 3.402 ¹⁷	3.366 ¹⁸	2.221 ¹⁸	817 ¹⁹	-86 ²⁰
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 96.683 ²²	95.162 ²³	52.110 ²³	30.847 ²⁵	-4.108 ²⁵
R.C. generale (ramo 13)	26 52.519 ²⁷	52.229 ²⁸	31.182 ²⁸	16.655 ³⁰	341 ³⁰
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 5.245 ³²	9.867 ³³	14.497 ³³	1.631 ³⁵	3.274 ³⁵
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 48.418 ³⁷	49.670 ³⁸	593 ³⁹	13.127 ⁴⁰	-138 ⁴⁰
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 4.872 ⁴²	4.749 ⁴³	863 ⁴⁴	1.351 ⁴⁵	-806 ⁴⁵
Assistenza (ramo 18)	46 23.772 ⁴⁷	23.243 ⁴⁸	8.531 ⁴⁹	6.482 ⁵⁰	-2.591 ⁵⁰
Totale assicurazioni dirette	51 1.081.145 ⁵²	1.080.787 ⁵³	698.258 ⁵⁴	251.822 ⁵⁵	-7.078 ⁵⁵
Assicurazioni indirette	56 117 ⁵⁷	110 ⁵⁸	60 ⁵⁹	7 ⁶⁰	0 ⁶⁰
Totale portafoglio italiano	61 1.081.262 ⁶²	1.080.897 ⁶³	698.318 ⁶⁴	251.829 ⁶⁵	-7.078 ⁶⁵
Portafoglio estero	66 0 ⁶⁷	0 ⁶⁸	0 ⁶⁸	0 ⁶⁹	0 ⁷⁰
Totale generale	71 1.081.262 ⁷²	1.080.897 ⁷³	698.318 ⁷⁴	251.829 ⁷⁵	-7.078 ⁷⁵

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	189.469	11		21	189.469
a) 1. per polizze individuali.....	2	184.646	12		22	184.646
2. per polizze collettive.....	3	4.823	13		23	4.823
b) 1. premi periodici.....	4	56.237	14		24	56.237
2. premi unici.....	5	133.232	15		25	133.232
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	11.340	16		26	11.340
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	173.324	17		27	173.324
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	4.806	18		28	4.806
Saldo della riassicurazione	9	-81	19	-30	29	-111

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	496	41	81	496
.....					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	82	
Totale	3	496	43	83	496
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	3.154	44	2.806	5.960
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5		45	85	
.....					
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	301	46	86	301
.....					
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	766	47	1.059	1.825
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	35.236	48	39.956	75.192
Interessi su finanziamenti	9	168	49	59	227
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93	
Totale	14	36.471	54	41.074	77.545
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15		55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	7.257	56	96	7.257
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17		57	97	
.....					
Altre azioni e quote	18		58	98	
Altre obbligazioni	19		59	99	
Altri investimenti finanziari	20		60	100	
Totale	21	7.257	61	101	7.257
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23		63	103	
.....					
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24		64	104	
.....					
Profitti su altre azioni e quote	25		65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26	4.368	66	648	5.016
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67	107	
Totale	28	4.368	68	648	5.016
TOTALE GENERALE	29	51.746	69	44.528	96.274

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	67
Altri investimenti finanziari.....	4	319
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	124
Altre attività.....	6	0
Totale	7	386
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	192
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	605
- di cui obbligazioni.....	12	180
Altri proventi.....	13	138
Totale	14	935
Plusvalenze non realizzate.....	15	820
TOTALE GENERALE	16	2.141

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	429
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	329
Altre attività.....	24	56
Totale	25	485
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	1
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
Totale	30	1
Plusvalenze non realizzate.....	31	261
TOTALE GENERALE	32	747

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	152	31	9	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	2.400	32	1.091	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	7.137	33	8.774	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	50	34	7	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	110	37	291	67
Totale	8	9.849	38	10.172	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	4.874	39	2.485	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	7.506	40	1.058	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71
Altre azioni e quote	12		42		72
Altre obbligazioni	13	463	43	374	73
Altri investimenti finanziari	14	1.623	44		74
Totale	15	14.466	45	3.917	75
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76
Perdite su azioni e quote	17		47		77
Perdite su obbligazioni	18	8.561	48	180	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79
Totale	20	8.561	50	180	80
TOTALE GENERALE	21	32.876	51	14.269	81

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 26
Altri investimenti finanziari	4 15
Altre attività	5 308
Totale	6 349
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 309
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 1.319
Altri oneri	11 92
Totale	12 1.720
Minusvalenze non realizzate.....	13 402
TOTALE GENERALE	14 2.471

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 270
Altre attività.....	23
Totale	24 270
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 88
Altri oneri.....	27
Totale	28 88
Minusvalenze non realizzate.....	29 243
TOTALE GENERALE	30 601

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	1 80.780	1 13.038	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 874	2 351	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 27.942	3 7.855	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -1.274	5 -171	
Spese di gestione.....	-	6 28.759	6 3.962	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 21.931	7 699	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -337	8 -64	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 1	9 0	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 617	11 110	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 22.212	12 745	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	1 1.335	1 51.900	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 53	2 666	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 498	3 20.030	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -49	5 -770	
Spese di gestione.....	-	6 376	6 16.975	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 359	7 13.459	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 -60	8 -2.475	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	9 1	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10 4	10 156	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 17	11 532	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 312	12 11.361	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati.....	+	1 52.519	1 -569	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 290	2 -2.103	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 31.182	3 2.057	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -657	5 -22	
Spese di gestione.....	-	6 16.655	6 193	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7 3.735	7 -738	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8 341	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9 34	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 1.298	11 205	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 5.408	12 -533	

Nota integrativa - Allegato 25

Esercizio 2016

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 113.457	1 4	1 1	1 1.100
2 2.123	2 2	2 0	2 -2
3 60.158	3	3	3 706
4	4	4	4
5 -339	5	5	5 -29
6 31.794	6 0	6 0	6 264
7 19.043	7 2	7 1	7 103
8 -1.451	8	8	8 -110
9	9	9	9 0
10 340	10	10	10
11 692	11 0	11 1	11 12
12 17.944	12 2	12 2	12 5

Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 44.783	1 638.959	1 2	1 961
2 855	2 384	2 0	2 -17
3 32.079	3 492.306	3 109	3 907
4	4	4	4
5 -408	5 -775	5 0	5 -1
6 13.872	6 116.397	6 4	6 172
7 -2.431	7 29.097	7 -111	7 -102
8 -1.633	8 -1.112	8 86	8 -1
9 1	9 2	9	9
10 66	10	10	10
11 291	11 9.566	11 0	11 18
12 -3.838	12 37.553	12 -25	12 -85

Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 5.814	1 48.418	1 4.872	1 23.772
2 -2.519	2 -1.252	2 123	2 530
3 12.439	3 593	3 863	3 8.531
4	4	4	4
5 -1.657	5 -185	5 -26	5 -91
6 1.439	6 13.127	6 1.351	6 6.482
7 -7.202	7 35.765	7 2.509	7 8.138
8 3.274	8 -138	8 -806	8 -2.591
9	9	9	9 3
10	10	10	10
11 261	11 295	11 13	11 46
12 -3.667	12 35.922	12 1.716	12 5.596

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 5=1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+	1	11	21	31	41	1.049.689
-	2	12	22	32	42	614
-	3	13	23	33	43	678.023
-	4	14	24	34	44	
+	5	15	25	35	45	-6.454
-	6	16	26	36	46	247.377
-	7	17	27	37	47	117.221
-	8		28		48	567
+	9		29	6	49	13.974
	10	20	30	49	50	130.628
				40		
				40		
				40		

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni di nazionalità e di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Operazioni commesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	172.862	1	3.309
Oneri relativi ai sinistri	100.297	2	6.907
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	81.696	3	-3.856
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-294	4	279
Spese di gestione	15.905	5	397
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	25.399	6	425
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	69	7	-285
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	71	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	30	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	170	10	-285

	Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	631	1	1.509
Oneri relativi ai sinistri	40	2	914
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	329	3	398
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-7	4	198
Spese di gestione	107	5	165
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	-24	6	102
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A	124	7	332
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	-151	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C	-27	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	-27	10	332

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4			
Premi contabilizzati.....	189,469	11	1,182	21	31	41	188,287
Oneri relativi ai sinistri.....	138,300	12	455	22	-4	42	137,841
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	61,789	13	481	23	-26	43	61,282
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	176	14		24	34	44	176
Spese di gestione.....	17,475	15	165	25	35	45	17,310
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	27,506			26		46	27,506
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	-413	17	81	27	30	47	-464

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.2016

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		D
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		E
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti	1	2	3	4	5	6
Proventi da terreni e fabbricati						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Interessi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi	43	44	45	46	47	48
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90
		305		5	507	817

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
TOTALE GENERALE	175	176	177	178	179	180
	181	182	183	184	185	186
						610
						610

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 1.081.057	5	11 189.469	15	21 1.270.526	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6 88	12	16	22	26 88
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 1.081.057	8 88	14 189.469	18	24 1.270.526	28 88

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.Esercizio 2016

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	34.662	31	3.361	61	38.023
- Contributi sociali	2	8.804	32	854	62	9.658
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3	2.205	33	214	63	2.419
- Spese varie inerenti al personale	4	3.469	34	336	64	3.805
Totale	5	49.140	35	4.765	65	53.905
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	49.140	40	4.765	70	53.905
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	46.713	41	478	71	47.191
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale.....	13	46.713	43	478	73	47.191
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	95.853	44	5.243	74	101.096

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.329	45	95	75	1.424
Oneri relativi ai sinistri	16	56.269	46	503	76	56.772
Altre spese di acquisizione	17	16.525	47	2.022	77	18.547
Altre spese di amministrazione	18	21.490	48	2.620	78	24.110
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20	241	50	3	80	244
Totale	21	95.854	51	5.243	81	101.097

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	26
Impiegati	92	510
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	536

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	15	98	2.452
Sindaci	97	3	99	252

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)..... (**)

..... (**)

..... (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Attestazione del Management

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Cesare Caldarelli e Luca Arensi in qualità, rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo oltre a quanto già riportato nella Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2016.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 15 marzo 2017

Cesare Caldarelli
Amministratore Delegato

Luca Arensi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione del Collegio Sindacale

VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/98, DEL D.LGS. 39/2010 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell' esercizio 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ed in particolare dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/98 e dall'art. 2403 C.C., dalle comunicazioni della Consob e dell'Ivass nonché dalle consolidate pratiche professionali.

Vi premettiamo che il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato con l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2016.

L'Assemblea in oggetto ha nominato l'organo di controllo per il triennio 2016/2018 rinnovandone parzialmente la composizione. Fino a tale data il Collegio era presieduto dal Dr. Alberto Giussani.

Nel riferirVi dell'attività svolta, Vi esponiamo quanto segue.

In aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. n. 58/98, diamo atto di:

- aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e mediante incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- aver vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, ivi compreso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - ✓ l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management;
 - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
 - ✓ il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/01, esaminandone le relazioni periodiche e ricevendo gli aggiornamenti sull'attività svolta;

- ✓ l'esame dei verbali dei Comitati Strategie, Finanza, Immobiliare, Parti Correlate, Nomine e Remunerazioni;
- ✓ la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

La costante partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10 e, in particolare, di vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ✓ sui profili attinenti il rispetto della disciplina antiriciclaggio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato diversi dalla revisione legale. Nel corso dell'esercizio sono stati conferiti a Deloitte & Touche S.p.A. tre incarichi, non di revisione, del costo complessivo di euro 235.000, legati al progetto di adeguamento alla normativa *Solvency II*.

La Società di Revisione ha anticipato che la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/10 non evidenzierà carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta, pertanto, adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza alla normativa Ivass.

In particolare il Collegio Sindacale dà atto:

- di aver vigilato sulla compatibilità delle Politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione in conformità ai Regolamenti Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011 e Ivass n. 24 del 6 giugno 2016 con le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Compagnia e sulla conformità delle stesse con gli atti di gestione;
- di aver provveduto ai controlli richiesti in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- di aver verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari posti a copertura delle riserve tecniche, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- di aver controllato nelle verifiche periodiche la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- di aver riscontrato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- di aver provveduto alle verifiche degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- di aver ricevuto, in aderenza ai Regolamenti Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 e Ivass n. 30 del 24 marzo 2015, le relazioni trimestrali sui reclami predisposte dal responsabile

dell'Internal Audit che non hanno evidenziato situazioni di criticità né carenze organizzative;

- di aver incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, che ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e che dalle stesse non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- di essere stati direttamente aggiornati da un componente di questo Collegio, membro dell'organo di controllo delle società controllate, in merito ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale della loro attività ai sensi dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 e della comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997;
- di aver verificato l'istituzione, da parte della Società, dei regolamenti, procedure e strutture finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 20/2008 con le modifiche in vigore dal 30 giugno 2014 e dagli orientamenti della lettera al mercato Ivass del 15 aprile 2014;
- delle azioni poste in essere per l'adeguamento alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, così come descritte nella Relazione sulla Gestione, e in particolare:
 - ✓ l'aggiornamento delle Politiche già operative e la finalizzazione delle residue Politiche previste dalla normativa;
 - ✓ la richiesta avanzata a Ivass per l'utilizzo degli USP (*Undertaking Specific Parameters*) in ordine alla quale la Compagnia è in attesa di ricevere la relativa autorizzazione;
 - ✓ l'indicazione nelle Relazioni sulla Gestione delle stime riguardanti la situazione di solvibilità con metrica *Solvency II*, ai sensi del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, modificato dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016;
- di aver riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate;
- di aver accertato che la Società, in data 28 luglio 2016, ha adottato un nuovo Regolamento interno in materia di Internal Dealing, in recepimento del Regolamento UE n. 596/14 e che la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la Società è organicamente disciplinata e governata in conformità ad esso.

In aderenza alle raccomandazioni della CONSOB il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società del Gruppo, né con parti correlate e neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nelle Relazioni sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie, con Società del Gruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nelle Relazioni sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;

- nel corso del 2016 si sono tenute numero 22 riunioni del Collegio Sindacale, di cui 10 congiuntamente con il Comitato per il Controllo e Rischi e che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- le disposizioni per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n.58/98, impartite dalla Società, in qualità di Emittente, alle Società controllate, sono ritenute adeguate;
- nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale ha rilasciato, ai sensi di legge, due pareri relativi alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;
- la Società ha aderito al codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione lo ha recepito e periodicamente aggiornato dandovi concreta attuazione, nei termini risultanti dalla relativa relazione all'Assemblea;
- la Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza come richiesto dal Codice di Autodisciplina;
- non abbiamo osservazioni in ordine alla Relazione sulla Remunerazione del 2016 redatta in ottemperanza al Regolamento Isvap n.39 del 9 giugno 2011 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere ai sensi dell'art.2409 C.C.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IFRS, omologati dall'Unione Europea (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna le Relazioni di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/10 per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016. Tali Relazioni sono state emesse senza rilievi e senza richiami d'informativa, esprimendo altresì il giudizio di coerenza con i bilanci, delle Relazioni sulla Gestione e delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nonchè il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche.

Signori Azionisti,
tenendo conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed esprime parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio per euro 49.129 a riserva legale, per euro 125.287.943 a riserva disponibile e a dividendo l'importo di euro 14.149.574.

Milano, 29 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Cerati

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209

Agli Azionisti di VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998, la cui responsabilità compete agli amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 per i rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 per i rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche, abbiamo anche verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 29 marzo 2017

Sviluppo della Società dalla fondazione

ANNO	PREMI		Riserve tecniche				Redditi		Riserve		Utili		Riserve		Capitale sociale interamente versato
	Lordi	Ceduti	e somme da pagare		Investimenti	patrimoniali ordinari al netto delle spese	di rivalutazione monetaria	netti	patrimoniali	Riserve		netti	patrimoniali	Capitale sociale interamente versato	
			Conservati	riassicurazioni						al netto delle riassicurazioni	di rivalutazione monetaria				
1922	6	4	2	1	1	0	0	-	0	-	0	-	-	3	
1930	6	3	3	2	4	0	0	-	0	-	0	0	0	3	
1940	14	6	8	7	15	1	1	-	0	-	0	1	1	6	
1950	424	165	259	176	301	14	14	61	3	61	3	8	8	62	
1960	1.581	353	1.227	1.685	2.061	104	104	-	63	-	63	222	222	258	
1970	4.525	844	3.681	6.800	5.814	319	319	-	25	-	25	425	425	258	
1975	10.092	1.693	8.399	12.943	11.186	632	632	1.046	1	1.046	1	1.099	1.099	258	
1980	24.693	5.436	19.257	30.174	22.649	2.140	2.140	271	718	271	718	2.979	2.979	1.033	
1985	57.175	10.124	47.051	74.108	76.515	8.150	8.150	4.912	3.119	4.912	3.119	6.023	6.023	1.291	
1990	112.689	11.074	101.616	168.239	198.395	18.440	18.440	781	4.704	781	4.704	43.691	43.691	15.494	
1995	197.690	17.744	179.946	392.946	393.862	35.550	35.550	3.911	4.220	3.911	4.220	50.146	50.146	15.494	
1996	221.584	20.185	201.399	467.309	460.189	39.109	39.109	3.911	4.264	3.911	4.264	51.595	51.595	15.494	
1997	249.580	20.195	229.385	553.201	550.231	36.523	36.523	3.911	4.665	3.911	4.665	51.965	51.965	15.494	
1998	289.033	54.849	234.184	614.684	653.252	44.466	44.466	3.911	6.322	3.911	6.322	54.012	54.012	15.494	
1999	339.363	67.464	271.899	700.653	762.696	41.342	41.342	3.911	8.400	3.911	8.400	57.562	57.562	15.494	
2000	391.485	79.638	311.847	818.799	898.521	34.209	34.209	3.911	6.835	3.911	6.835	63.038	63.038	15.494	
2001	386.400	77.879	308.521	884.849	978.279	19.300	19.300	3.911	10.744	3.911	10.744	52.289	52.289	30.000	
2002	407.054	83.605	323.449	934.347	1.027.554	21.975	21.975	3.911	12.806	3.911	12.806	59.733	59.733	30.000	
2003	457.564	95.129	362.435	1.005.640	1.114.418	46.385	46.385	3.911	15.147	3.911	15.147	68.939	68.939	30.000	
2004	519.268	94.965	424.303	1.115.862	1.234.421	47.511	47.511	3.911	17.779	3.911	17.779	80.186	80.186	30.000	
2005	551.202	86.514	464.688	1.198.173	1.322.597	49.000	49.000	3.911	20.330	3.911	20.330	93.765	93.765	30.000	
2006	587.489	75.717	511.772	1.305.203	1.451.137	67.146	67.146	3.911	27.437	3.911	27.437	111.310	111.310	30.452	
2007	636.526	50.281	586.245	1.443.579	1.557.261	66.341	66.341	3.911	36.495	3.911	36.495	142.290	142.290	32.666	
2008	630.718	32.798	597.920	1.444.379	1.561.805	43.317	43.317	-	37.939	-	37.939	155.972	155.972	65.766	
2009	671.307	32.656	638.651	1.545.324	1.646.765	69.137	69.137	-	24.290	-	24.290	182.814	182.814	65.789	
2010	817.539	37.645	779.894	1.658.527	1.750.118	55.295	55.295	-	29.256	-	29.256	198.146	198.146	67.379	
2011	937.566	27.779	909.787	1.785.955	1.880.749	31.230	31.230	-	35.329	-	35.329	215.947	215.947	67.379	
2012	1.018.323	30.757	987.566	1.911.766	2.031.532	52.065	52.065	-	57.482	-	57.482	239.822	239.822	67.379	
2013	1.151.294	37.878	1.113.416	2.130.410	2.290.440	46.010	46.010	-	74.935	-	74.935	293.106	293.106	67.379	
2014	1.283.786	37.252	1.246.534	2.387.053	2.559.151	46.010	46.010	-	66.268	-	66.268	343.444	343.444	67.379	
2015	1.287.543	29.795	1.257.748	2.500.719	2.772.609	47.466	47.466	-	139.487	-	139.487	405.577	405.577	67.379	
2016	1.270.731	32.756	1.237.975	2.617.562	3.077.114	48.943	48.943	-		-		458.369	458.369	67.379	